



**ISTITUTO COMPRESIVO  
SASSUOLO 3° SUD**

Presidenza e segreteria: telefono 0536/880601 fax 0536/880609  
via Mercadante, 4 – 41049 Sassuolo- C.F. 93036680366  
[moic82800c@istruzione.it](mailto:moic82800c@istruzione.it) [moic82800c@pec.istruzione.it](mailto:moic82800c@pec.istruzione.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Pianificazione per la Programmazione  
Protezione Civile e per interventi in materia di attività  
emergenziali, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



**A.S. 2018/2019**

*Infanzia e Primo Ciclo Dell'istruzione*



## Indice

1. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia
2. La valutazione nel Primo Ciclo dell'Istruzione (DL 62/2017)
3. La valutazione nella Scuola Primaria
  - 3.1 La valutazione del comportamento
  - 3.2 La valutazione del percorso educativo e didattico
  - 3.3 La valutazione dei livelli di apprendimento delle singole discipline
  - 3.4 Strategie per il miglioramento degli apprendimenti
  - 3.5 Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva
  - 3.6 La certificazione delle competenze
4. La valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado
  - 4.1 La valutazione del comportamento
  - 4.2 La valutazione del percorso educativo e didattico
  - 4.3 La valutazione dei livelli di apprendimento delle singole discipline
  - 4.4 Strategie per il miglioramento degli apprendimenti
  - 4.5 Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo
  - 4.6 Validità dell'anno scolastico
  - 4.7 La certificazione delle competenze
5. Modalità comuni di valutazione
  - 5.1 Modalità di comunicazione della valutazione del percorso scolastico alle famiglie
  - 5.2 Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata ai sensi delle legge 104/92
  - 5.3 Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificata ai sensi delle legge 170/2010
  - 5.4 Valutazione delle alunne e degli alunni stranieri non italofofoni di recente o recentissima immigrazione o con difficoltà nella lingua per lo studio
  - 5.5 Valutazione di altri alunni con Bisogni Educativi Speciali
  - 5.6 Modalità per la valutazione degli insegnamenti per tutti o per gruppi di alunni finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
6. Attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
7. Svolgimento dell'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo dell'istruzione



# 1. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" C.M. n. 31 del 18 aprile 2012

*"L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità."*

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

*"Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale."*

Competenze europee Campi di esperienza	Competenze in uscita	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento Abilità e conoscenze
<b>Le competenze sociali e civiche</b> <b>Imparare a imparare</b> <b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>Utilizzare con disinvoltura tutti gli ambienti scolastici.</p> <p>Essere autonomo nella gestione delle attività quotidiane.</p> <p>Compiere scelte personali</p> <p>Essere in grado di collaborare con gli altri.</p> <p>Cooperare alla realizzazione di un progetto comune.</p> <p>Essere propositivo nella gestione delle attività.</p> <p>Sostenere un compagno in difficoltà.</p> <p>Interagire con le diversità.</p> <p>Proporre soluzioni originali.</p>



Competenze europee Campi di esperienza	Competenze in uscita	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento Abilità e conoscenze
<p><i>Le competenze sociali e civiche</i> <i>Imparare a imparare</i> <i>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità</i> <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> <i>La comunicazione nella madrelingua</i> <i>La comunicazione nelle lingue straniere</i> <i>La competenza digitale</i> <i>La competenza matematica</i></p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p>	<p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>Camminare, correre e saltare a comando e in varie direzioni.</p> <p>Saltellare su due piedi.</p> <p>Saltellare su un piede alternativamente.</p> <p>Salire e scendere le scale a piedi alterni. Spostarsi con diverse andature su percorsi definiti.</p> <p>Stare in equilibrio.</p> <p>Rappresentare graficamente percorsi.</p> <p>Rappresentare lo schema corporeo completo in stasi e in movimento. Denominare le parti del corpo anche i segmenti.</p> <p>Compiere movimenti di precisione con le mani.</p> <p>Curare l'igiene personale.</p> <p>Essere capace di vestirsi/svestirsi e infilarsi le scarpe.</p>



Competenze europee Campi di esperienza	Competenze in uscita	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento Abilità e conoscenze
<p><i>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità</i> <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> <i>Imparare a imparare</i></p> <p><b>IMMAGINI</b> <b>COLORI</b> <b>SUONI</b></p>	<p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</p>	<p>Interpretare stati d'animo diversi utilizzando la mimico/gestuale/recitativo. Modulare il tono della voce e le espressioni a seconda del tipo di interpretazione richiesta: drammatica, comica. Partecipare a rappresentazioni. Interpretare ruoli assegnati. Inventare travestimenti per interpretare ruoli. Comprendere la trama di uno spettacolo o storia. Comprendere i ruoli dei personaggi di uno spettacolo. Tagliare seguendo una linea. Impugnare correttamente. Rappresentare graficamente una figura, un oggetto. Utilizzare tecniche pittoriche in modo corretto. Combinare materiali per realizzare composizioni. Combinare tecniche pittoriche. Riprodurre la figura umana di profilo. Rappresentare graficamente la realtà da diversi punti di vista. Conoscere e utilizzare appropriatamente tutti i colori e le gradazioni. Leggere e codificare immagini. Analizzare un'opera d'arte. Utilizzare diversi oggetti nell'espressione artistica. Utilizzare le tecnologie. Inventare canzoni/filastrocche/rime. Recitare poesie e filastrocche. Interpretare una musica con il corpo. Riconoscere la durata e l'intensità dei suoni. Produrre sequenze sonore e musicali. Codificare i suoni.</p>



Competenze europee Campi di esperienza	Competenze in uscita	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento Abilità e conoscenze
<p><i>La comunicazione nella madrelingua</i> <i>La comunicazione nelle lingue straniere</i> <i>La competenza digitale</i> <i>Imparare a imparare</i></p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e di-scorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Partecipare in modo coerente alle conversazioni. Porre domande pertinenti all'argomento trattato. Chiedere spiegazioni di parole che non conosce. Descrivere una situazione vissuta. Essere in grado di sostenere conversazioni. Rispettare il turno di parola. Esprimersi con un lessico appropriato. Ricostruire verbalmente sequenze di un racconto. Inventare rime. Inventare filastrocche. Inventare fiabe. Inventare finali di storie. Scandire le parole in sillabe. Riconoscere e riprodurre suoni di una lingua diversa. Cantare canzoncine in lingua straniera. Riconoscere simboli grafici e alcune scritte. Riprodurre le scritte. Collegare scritte uguali utilizzando anche le tecnologie.</p>



Competenze europee Campi di esperienza	Competenze in uscita	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento Abilità e conoscenze
<p><b>La competenza matematica</b> <b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>	<p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>Descrivere varie tipologie di ambiente naturale. Descrivere alcune specie di piante e animali. Mettere in successione temporale il ciclo delle stagioni. Mettere in atto comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente. Riconoscere gli effetti di atteggiamenti non ecologici. Applicare regole di comportamento stradale. Utilizzare macchine e strumenti tecnologici. Formulare ipotesi e individua soluzioni. Riordinare in sequenza. Verbalizzare le fasi di un'attività. Usare il calendario mensile. Utilizzare grafici. Utilizzare tabelle. Raggruppare oggetti uguali per uso, forma e dimensione. Operare con il concetto di appartenenza e non. Operare con il concetto d'inclusione (uguaglianza) Operare con il concetto di unione. Operare con il concetto d'intersezione Cogliere relazioni tra insiemi di 2, 3 e più elementi. Cogliere relazioni tra oggetti, immagini, insieme. Ordinare in ordine crescente/decescente più elementi. Progettare algoritmi. Operare con le quantità, conta, aggiunge e toglie. Risolvere facili calcoli orali aggiungendo o sottraendo. Contare gli elementi di un insieme Rappresentare una quantità data Riconoscere i numeri da 0 a 9 Copiare i numeri da 0 a 9 Collegare la quantità al numero corrispondente Eseguire prime misurazioni Progettare ed inventare semplici oggetti Argomentare e confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni Realizzare mappe Riconoscere la posizione di un oggetto da una mappa Risolvere problematiche metriche proporzionali Ricostruire le esperienze con plastici Usare correttamente termini topologici Distinguere i punti di vista spaziali Riconoscere forme osservando gli oggetti Creare forme utilizzando il ritaglio, la piegatura la macchia di colore ; Distinguere alcuni termini matematici: angolo, spigolo, vertice,</p>



Gli obiettivi di apprendimento vengono declinati in indicatori di osservazione nelle rubriche di valutazione per ciascuna UDA. Le rubriche di valutazione prevedono l'individuazione di quattro livelli di competenza:

- non raggiunto
- base
- intermedio
- avanzato

I risultati delle rubriche di valutazione vengono registrati sulle griglie di osservazione di abilità e conoscenze per ciascuna età dei bambini in due diversi momenti dell'anno scolastico che corrispondono alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

### GRIGLIE DI OSSERVAZIONE ABILITA' E CONOSCENZE

<b>CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>		
<b>3/4 ANNI</b>	<b>4/5 ANNI</b>	<b>5/6 ANNI</b>
<p><b><u>Capacità di osservazione di oggetti, fenomeni e viventi</u></b> Osservare le caratteristiche di un ambiente naturale Osservare elementi stagionali Osservare alcuni animali e il loro habitat Osservare alcuni prodotti della natura Osservare fenomeni atmosferici Osservare le caratteristiche di un oggetto Osservare gli aspetti fisici della realtà Formulare semplici ipotesi</p> <p><b><u>Capacità di strutturazione temporale.</u></b> Distinguere il giorno dalla notte Mettere in successione due eventi : prima/dopo Ricordare eventi passati Collocare un'azione quotidiana nel tempo della giornata</p> <p><b><u>Capacità di orientamento spaziale</u></b> Ricordare eventi passati Mettere in relazione causa\effetto in una situazione reale Padroneggiare gli spazi interni ed esterni della scuola Individuare rapporti spaziali sperimentandoli con il proprio corpo Iniziare ad utilizzare lo spazio foglio nella sua</p>	<p><b><u>Capacità di osservazione di oggetti, fenomeni e viventi</u></b>  Individuare le caratteristiche di un ambiente Riconosce elementi stagionali, animali e vegetali Riconoscere fenomeni meteorologici Riconoscere le caratteristiche percettive di un oggetto formulare ipotesi Riconoscere il proprio movimento e quello degli oggetti</p> <p><b><u>Capacità di strutturazione temporale.</u></b> Collocare reazione quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Formulare previsioni Riordinare in sequenza un avvenimento</p> <p><b><u>Capacità di orientamento spaziale</u></b> Usare semplici simboli di registrazione Riconoscere e distinguere il cerchio, il quadrato e il triangolo Distinguere grandemedio-piccolo, lungocorto, Vicinolontano ,davantidietro, soprasotto, aperto-chiuso</p>	<p><b><u>Capacità di osservazione di oggetti fenomeni e viventi.</u></b> Conoscere, distinguere varie tipologie di ambiente Conoscere e distinguere alcune specie di piante e animali Conoscere il ciclo delle stagioni Conoscere comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente Conoscere regole di comportamento stradale Si interessa a macchine e strumenti tecnologici Scoprire le funzioni e i possibili usi di strumenti tecnologici Formulare semplici ipotesi e prevedere i risultati argomentando Intuire la durata e la velocità propria di un oggetto</p> <p><b><u>Capacità di strutturazione temporale.</u></b> Cogliere i mutamenti della crescita dei viventi Riordinare in sequenza un avvenimento complesso Pianificare un'attività per raggiungere uno scopo</p> <p><b><u>Capacità di orientamento spaziale</u></b> Operare con i concetti dimensionali/topologici/spaziali Seriare oggetti seguendo un criterio dato</p>





<p>estensione.</p> <p><b>Raggruppare, ordinare e classificare</b> Raggruppare oggetti secondo criteri stabiliti (forma, colori..) Costruire corrispondenze Riconoscere senza contare, il numero di elementi rappresentati secondo percezioni spaziali(dado, domino..) Ordinare oggetti secondo criteri stabiliti Memorizza le modalità di registrazione delle presenze (appello) Manipolare, i vari materiali</p> <p><b>Numerare, contare e misurare.</b> Riconoscere quantità di oggetti Recitare filastrocche Contare piccole quantità di oggetti dei numeri coordinando la recita della filastrocca dei numeri con gesti appropriati Manipolare quantità continue utilizzando contenitori di varie misure(acqua sabbia semi) Contare oggetti Progettare, inventare e risolvere i problemi Riconoscere e descrivere l'uso di semplici oggetti</p> <p><b>Localizzare</b> Localizzare e collocare nello spazio se stesso e gli oggetti Padroneggiare gli spazi interni ed esterni della scuola Individuare rapporti spaziali sperimentandoli col proprio corpo individuare e collocare oggetti e persone nello spazio</p> <p><b>Lo spazio elementi e forme</b> Osservare e rappresentare semplici forme</p>	<p><b>Raggruppare, ordinare e classificare</b> Individuare caratteristiche percettive dei materiali: forme, colore, dimensione Compiere classificazioni e seriazioni Realizzare corrispondenze biunivoche, a piccoli gruppi di oggetti in situazioni significative (apparecchiare..) Utilizzare strumenti matematici di registrazione Acquisire abilità manipolative</p> <p><b>Numerare, contare e misurare.</b> Riconoscere sequenze ritmiche Contare oggetti( immagini, persone, figure..) Riconoscere che l'ultimo oggetto contato rappresenta la cardinalità Riflettere sui diversi usi dei numeri nei contesti di vita quotidiana Eseguire le prime misurazioni Progettare, inventare e risolvere i problemi Riconoscere, progettare, l'uso di semplici oggetti</p> <p><b>Localizzare</b> Individuare e collocare oggetti e persone nello spazio muoversi nello spazio seguendo indicazioni verbali e non imitare e copiare movimenti dell'altro usare espressioni che indicano relazioni spaziali in riferimento a se stesso e a ciò che lo circonda(sopra-sotto, dentro-fuori, in alto in basso)</p> <p><b>Lo spazio elementi e forme</b> Riconoscere forme in oggetti e immagini anche di varie dimensioni Individuare e collocare oggetti e persone nello spazio</p>	<p><b>Raggruppare, ordinare e classificare</b> Cogliere, organizzare e condividere le informazioni ricavate dall'ambiente Compiere corrispondenze biunivoche Compiere seriazioni Riconoscere e progettare sequenze ritmiche</p> <p><b>Numerare, contare e misurare.</b> Operare con le quantità, riconoscere i numeri, ordinare, confrontare, misurare Utilizzare tecniche e o strumenti progressivi del conteggio Riconoscere strumenti comuni di misura e semplici artefatti, sperimentare il loro uso con la guida dell'adulto Eseguire le misurazioni di lunghezza, peso ecc.. Progettare, inventare e risolvere i problemi Risolvere semplici problemi di vita quotidiana Riconoscere i numeri da 0 a 10 Rappresentare quantità fino a 10 Collegare i numeri alla quantità corrispondente (entro il 10)</p> <p><b>Localizzare</b> Utilizzare istogrammi per registrare dati Utilizzare simboli di registrazione dei dati Riconoscere le forme geometriche Operare con il concetto di appartenenza e non Individuare e formare insiemi equipotenti Individuare di più/di meno Operare corrispondenze univoche/biunivoche Individuare primo/ultimo Seriare oggetti seguendo un criterio dato Realizzare mappe spaziali con definite forme, dimensioni e proporzioni Ricostruire l'esperienza con plastici Usare correttamente termini topologici Acquisire coscienza della diversità del punto di vista, rappresentare la propria visuale,ipotizzare la differenza di visuale</p> <p><b>Lo spazio elementi e forme</b> Osservare e rappresentare le forme degli oggetti collegandole alle loro funzioni e agli ambienti di uso Riconoscere proprietà di forme utilizzando ritaglio piegature macchie di colore Utilizzare appropriatamente e riflettere sui termini tipicamente matematici e spaziali (angolo, spigolo, vertice, circonferenza, lato)</p>
---	---	--



## 2. La valutazione nel Primo Ciclo dell'Istruzione

### La valutazione ai sensi del D.L. n. 62/2017:

- Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione,
- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale
- Promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- È coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo
- È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

### La finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti:

- Formativa ed educativa
- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale
- Promuove l'autovalutazione

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione **INDIVIDUALE E COLLEGIALE**:

#### **INDIVIDUALE**

La responsabilità della valutazione

La scelta dei relativi strumenti

La cura della documentazione

#### **COLLEGIALE**

Nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari ed assume una preminente funzione formativa di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento rappresentano un momento importante di accertamento della qualità della scuola come sistema complesso e di controllo (in ingresso, in itinere e finale) del processo di insegnamento/apprendimento.



Nel processo di insegnamento/apprendimento, inizialmente viene verificata, per ogni disciplina, la situazione di partenza (**valutazione conoscitiva**) e successivamente il raggiungimento dei vari obiettivi da parte dell'alunno e la validità della programmazione nelle sue articolazioni (**valutazione formativa**). Atto finale è la misurazione del grado di raggiungimento del traguardo formativo nonché l'idoneità delle soluzioni adottate dalla scuola (**valutazione sommativa**).

Per i docenti consiste nell'attenzione continua, costante e sistematica, al processo di apprendimento per accertare se l'azione didattica è stata efficace e predisporre il conseguente intervento educativo /formativo sulla classe e sul singolo alunno con un insegnamento il più possibile individualizzato.

E' necessario rendere gli alunni partecipi della valutazione in ogni sua fase, sottolineando il fatto che si tratta di un **giudizio sulla prestazione e non sull'individuo**, per rendere efficace e funzionale l'azione educativa.

#### **La valutazione passa attraverso i seguenti momenti:**

- il rinforzo delle prestazioni positive;
- la valorizzazione delle potenzialità;
- l'indicazione delle carenze e degli strumenti per superarle.

#### **La valutazione dovrà:**

- coinvolgere gli alunni per renderli soggetti attivi di tale processo;
- essere chiara nel linguaggio e trasparente affinché ad alunni e famiglie sia possibile comprendere il processo di valutazione in tutte le sue fasi;
- essere orientativa per promuovere negli alunni la capacità di misurare attitudini e potenzialità.

#### **Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:**

- livelli di partenza della classe e di ogni alunno;
- interventi di recupero, consolidamento e potenziamento effettuati;
- qualità e grado della partecipazione e dell'impegno;
- progressione delle risposte didattiche in relazione agli obiettivi ipotizzati.

#### **Oggetto della valutazione: il processo formativo e i risultati di apprendimento**

##### **La valutazione si esprime**

- in votazioni in decimi e in un giudizio descrittivo che indicano differenti livelli di apprendimento
- la certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli di apprendimento

##### **La valutazione è effettuata**

- dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale
- in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa



## 3. *La valutazione nella Scuola Primaria*

### 3.1 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella **Scuola Primaria** la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017. È espressa attraverso un giudizio, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella. La valutazione del comportamento si riferisce ai seguenti elementi

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza:
  - Frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
  - Rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
  - Rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
  - Uso di linguaggio decoroso e rispettoso.

GIUDIZI SINTETICI	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>INSUFFICIENTE</b>	Obiettivi raggiunti in modo frammentario	Ha un comportamento poco corretto e non rispettoso nei confronti delle regole di convivenza, delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, dei materiali, delle attrezzature e degli spazi dell'ambiente scolastico.
<b>SUFFICIENTE</b>	Obiettivi raggiunti in modo essenziale	A volte ha un comportamento poco corretto e non sempre rispettoso nei confronti delle regole di convivenza, delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, dei materiali, delle attrezzature e degli spazi e dell'ambiente scolastico.
<b>BUONO</b>	Obiettivi raggiunti in modo adeguato	Ha un comportamento prevalentemente corretto nei confronti delle regole di convivenza, delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, dei materiali, delle attrezzature e degli spazi e dell'ambiente scolastico.
<b>DISTINTO</b>	Obiettivi raggiunti in modo completo	Rispetta in modo costante e responsabile le regole di convivenza, le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, materiali, attrezzature e spazi dell'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità nelle situazioni d'integrazione e solidarietà.
<b>OTTIMO</b>	Obiettivi raggiunti in modo completo e critico	Rispetta in modo costante e responsabile le regole di convivenza, le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, materiali, attrezzature e spazi dell'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità e sensibilità nelle situazioni d'integrazione, solidarietà e dialogo educativo.



## 3.2 LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

RISPETTO DELLE REGOLE	DINAMICHE RELAZIONALI	ATTENZIONE	RISPETTO DELLE CONSEGNE	IMPEGNO	AUTONOMIA E CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE	PARTECIPAZIONE E INTERESSE
A- Pieno e costante. B- Pieno. C- Generalmente adeguato. D- Da migliorare.	A- Ottimo. B- Più che buono. C- Buono. D- Da migliorare.	A- Elevata. B- Costante. C- Selettiva. D- Da migliorare.	A- Pieno. B- Puntuale. C- Essenziale. D- Da migliorare.	A- Pieno e propositivo. B- Costante. C- Generalmente buono. D- Da migliorare.	A- Piena. B- Più che buona. C- Buona. D- Essenziale E- Da migliorare.	A- Ottimo. B- Più che buono. C- Buono. D- Discontinuo

## 3.3 VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

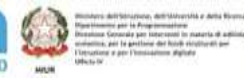
**Descrittori dei giudizi sintetici per l'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA  
(art. 2 c. 7 del D.Lgs. 62/2017)**

<b>OTTIMO</b>	<i>Ottimo livello</i> di interesse e partecipazione e <i>completo</i> raggiungimento dei traguardi di apprendimento.
<b>DISTINTO</b>	<i>Apprezzabile</i> livello di interesse e partecipazione e <i>adeguato</i> raggiungimento dei traguardi di apprendimento.
<b>BUONO</b>	<i>Buon</i> livello di interesse e partecipazione e <i>complessivo</i> raggiungimento dei traguardi di apprendimento
<b>SUFFICIENTE</b>	<i>Sufficiente</i> livello di interesse e partecipazione e raggiungimento dei traguardi <i>essenziali, o minimi</i> , di apprendimento
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<i>Scarso</i> livello di interesse e partecipazione e <i>lacunoso</i> raggiungimento dei traguardi <i>essenziali, o minimi</i> , di apprendimento.

### ITALIANO

Classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO	COMPETENZE ESSENZIALI
<b>Ascoltare e parlare</b>	- Ascolta una consegna, un racconto letto ecc. in modo sempre più prolungato. - Comprende i messaggi ricevuti. - Interagisce nello scambio comunicativo	<b>Ascolta, comprende, interagisce</b> in modo: Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito	10	Mantiene un sufficiente livello di attenzione per tutta la durata di una conversazione, lettura, spiegazione Ne riconosce l'argomento centrale Espone esperienze personali Risponde a semplici domande su argomenti trattati
		Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente	9	
		Prolungato, adeguato, pertinente e corretto	8	
		Prolungato, abbastanza corretto e pertinente	7	
		Per tempi brevi, in modo essenziale, poco corretto e non sempre pertinente	6	
Per tempi molto brevi, poco adeguato, scorretto, non pertinente	5			



<b>Leggere e comprendere</b>	- Legge ad alta voce e in silenzio (parole, frasi semplici racconti). - Individua l'ambiente, il tempo, i personaggi e il messaggio dell'autore.	<b>Legge e comprende</b> in modo: Corretto, scorrevole ed espressivo, completo e rapido Corretto, scorrevole ed espressivo, completo Corretto e scorrevole, completo Abbastanza corretto meccanico, essenziale Stentato, parziale e frammentario	10 9 8 7 6 5	Legge correttamente sul piano fonologico Coglie il nucleo essenziale di un testo Riconosce elementi essenziali
<b>Scrivere</b>	- Scrive sotto dettatura parole, frasi, semplici dettati in modo ortograficamente corretto. - Comunica per iscritto con frasi semplici, chiare, compiute, strutturate.	<b>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente brevi frasi</b> in modo: Corretto, ben strutturato e articolato Corretto e ben strutturato Corretto e coerente Abbastanza corretto e chiaro Sufficientemente corretto ed organizzato Scorretto e disorganico	10 9 8 7 6 5	Scrive sotto dettatura in modo sufficientemente corretto Scrive semplici frasi pertinenti e sostanzialmente corrette dal punto di vista ortografico e grammaticale
<b>Riflettere sulla lingua</b>	- Usa le parole man mano conosciute inserendole in frasi (1° qua.1° classe). - Conosce le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice (classi seconde e terze).	<b>Riconosce ed usa la lingua:</b> Con piena padronanza Con padronanza Correttamente Con discreta sicurezza In modo essenziale Con molte lacune	10 9 8 7 6 5	Riconosce le principali strutture morfosintattiche

**Classi 4ª - 5ª Scuola Primaria**

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO	COMPETENZE ESSENZIALI
<b>Ascoltare e parlare</b>	- Presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. - Comprende testi orali. - Partecipa a discussioni di gruppo. - Riferisce un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.	<b>Ascolta, comprende, comunica</b> in modo: Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito. Prolungato, pronto, corretto, articolato e pertinente Prolungato, adeguato, pertinente e corretto. Abbastanza corretto e pertinente. Per tempi brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente. Per tempi molto brevi, non adeguato, scorretto, non pertinente.	10 9 8 7 6 5	Mantiene un sufficiente livello di attenzione durante una conversazione, lettura, spiegazione. Ne riconosce l'argomento centrale Espone esperienze personali Pone domande pertinenti Risponde a semplici domande su argomenti trattati.
<b>Leggere e comprendere</b>	- Legge ad alta voce (e in silenzio) in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non. - Comprende diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	<b>Legge e comprende</b> in modo: Corretto, scorrevole, rapido, espressivo, completo Corretto, scorrevole ed espressivo, completo Corretto e scorrevole, completo Abbastanza corretto, discreto Abbastanza corretto, essenziale Parziale, frammentario	10 9 8 7 6 5	☑ Legge correttamente sul piano fonologico ☑☑☑ Coglie il nucleo essenziale di un testo Riconosce elementi essenziali
<b>Scrivere</b>	- Scrive sotto dettatura migliorando la velocità del gesto grafico. - Scrive racconti chiari e coerenti	<b>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente</b> in modo: Corretto, ben strutturato e articolato Corretto, ben strutturato	10 9	Scrive frasi pertinenti e semplici testi sostanzialmente corretti.



	- Produce rielaborazioni e sintesi (rispettando il modello e/o le sequenze cronologiche). - Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.	Corretto e chiaro Abbastanza corretto e chiaro Sufficientemente corretto ed organizzato Scorretto e disorganico	8 7 6 5	
<b>Riflettere sulla lingua</b>	- Riconosce e denomina le principali parti del discorso e della frase semplice. - Individua e usa modi e tempi del verbo e i principali connettivi.	<b>Riconosce ed usa la lingua:</b> Con piena padronanza Con padronanza Correttamente Discretamente In modo essenziale Con molte lacune	10 9 8 7 6 5	Riconosce le principali strutture morfosintattiche

## STORIA

Classi 1ª - 2ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO
<b>Orientarsi nel tempo</b>	- Si <b>orienta</b> nel tempo e colloca fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori temporali di: <b>successione</b> , <b>contemporaneità</b> , <b>causalità</b> . - <b>Riconosce la ciclicità</b> in esperienze vissute e fenomeni naturali. - Definisce <b>durate temporali</b> . - Coglie <b>mutamenti</b> nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali - Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.	In modo: Completo, pronto e sicuro Completo Abbastanza completo, corretto e sicuro Abbastanza corretto Essenziale e non sempre corretto Parzialmente corretto	10 9 8 7 6 5
<b>Conoscere e comprendere il passato, partendo da testimonianze (solo cl. 2ª)</b>	- Sa riordinare fatti ed eventi del passato secondo gli indicatori temporali di <b>successione</b> , <b>contemporaneità</b> , <b>casualità</b> . - Sa individuare relazioni di causa ed effetto. - Intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.	In modo: Completo, pronto e sicuro Completo Abbastanza completo, corretto e sicuro Abbastanza corretto Essenziale e non sempre corretto Parzialmente corretto	10 9 8 7 6 5

Classi 3ª - 4ª - 5ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO
<b>Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio.</b>	- Conosce il significato di fonte e ne intuisce l'importanza. - Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame. - Sa confrontare i quadri di civiltà studiati. - Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio. - Conosce le testimonianze delle civiltà studiate nel nostro territorio. - Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. - Sa esporre oralmente un argomento studiato. - Usa la <b>terminologia</b> specifica.	In modo: Completo, pronto e sicuro Completo Abbastanza completo, corretto e sicuro Abbastanza corretto Essenziale e non sempre corretto Parzialmente corretto	10 9 8 7 6 5



## GEOGRAFIA

Classi 1ª - 2ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<b>Conoscere ed orientarsi nello spazio circostante.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si <b>orienta</b> nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra ecc.)</li> <li>- Si orienta in un percorso, lo rappresenta e lo spiega secondo la terminologia specifica.</li> <li>- Presta <b>attenzione</b> alle spiegazioni dell'insegnante.</li> </ul>	In modo: Completo, pronto e sicuro Completo e sicuro Abbastanza completo, corretto e sicuro Abbastanza corretto Essenziale Insicuro e non sempre corretto	10 9 8 7 6 5
<b>Classi 3ª - 4ª - 5ª Scuola Primaria</b>			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<b>Orientarsi nello spazio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si orienta nello spazio e sulle carte.</li> <li>- Utilizza i punti cardinali.</li> </ul>	In modo: Completo, pronto e sicuro Completo e sicuro Abbastanza completo, corretto e sicuro Abbastanza corretto Essenziale Insicuro e non sempre corretto	10 9 8 7 6 5
<b>Conoscere ed usare il linguaggio specifico della geograficità.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ed interpretare carte di vario tipo (pianta-carta geografica ecc.)</li> <li>- Sa esporre oralmente un argomento studiato, usando la terminologia specifica.</li> <li>- Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.</li> </ul>	In modo: Completo, pronto e sicuro Completo e sicuro Abbastanza completo, corretto e sicuro Abbastanza corretto Essenziale Insicuro e non sempre corretto	10 9 8 7 6 5
<b>Conoscere ed individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</li> <li>- Sa leggere una carta fisica, politica e tematica.</li> <li>- Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici dei principali paesaggi italiani (4° e 5°)</li> <li>- Conosce e comprende la relazione tra clima, ambiente naturale e antropico.</li> </ul>	In modo: Completo, pronto e sicuro Completo e sicuro Abbastanza completo, corretto e sicuro Abbastanza corretto Essenziale Insicuro e non sempre corretto	10 9 8 7 6 5





## INGLESE

Classi 1ª - 2ª - 3ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<b>Ricezione Orale</b>	Sa ascoltare e comprendere...	In modo attivo, completo e sicuro In modo completo e sicuro In modo adeguato e corretto In modo adeguato e parzialmente corretto In modo essenziale In modo frammentario e con molte lacune	10 9 8 7 6 5
<b>Ricezione Scritta</b>	Sa leggere...	Con pronuncia corretta e comprende il significato in modo sicuro. Con pronuncia corretta e comprende il significato Con pronuncia sostanzialmente corretta e comprende il significato Con pronuncia parzialmente corretta e comprende il significato generale. Con pronuncia non sempre corretta e comprende il significato essenziale. In modo stentato e comprende in modo parziale e frammentario il significato.	10 9 8 7 6 5
<b>Interazione Orale</b>	Sa dialogare ...	In modo autonomo, corretto e sicuro In modo autonomo e corretto In modo corretto ed adeguato In modo parzialmente corretto In modo essenziale e guidato In modo scorretto anche se guidato	10 9 8 7 6 5
<b>Produzione Scritta</b>	Sa scrivere... (solo dalla classe 2ª)	In modo autonomo, corretto e sicuro In modo autonomo e corretto In modo corretto ed adeguato In modo parzialmente corretto In modo incerto commettendo vari errori In modo scorretto.	10 9 8 7 6 5

Classi - 4ª - 5ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<b>Ricezione Orale</b>	Sa ascoltare e comprendere...	In modo completo, corretto e sicuro In modo completo e corretto In modo adeguato e corretto In modo parzialmente corretto. In modo essenziale In modo frammentario e con molte lacune	10 9 8 7 6 5
<b>Ricezione Scritta</b>	Sa leggere...	Con pronuncia corretta, e comprende in modo sicuro e completo il significato. Con pronuncia corretta e comprende in modo completo il significato Con pronuncia corretta e comprende il significato Con pronuncia parzialmente corretta e comprende il significato generale Con pronuncia non sempre corretta e comprende in modo parziale Con pronuncia scorretta senza comprendere il significato	10 9 8 7- 6 5
<b>Interazione Orale</b>	Sa dialogare...	In modo autonomo, corretto, pertinente e sicuro In modo autonomo, corretto e pertinente In modo sostanzialmente corretto e pertinente.	10 9 8



		In modo parzialmente corretto. In modo insicuro e guidato In modo scorretto anche se guidato	7 6 5
<b>Produzione Scritta</b>	Sa scrivere...	In modo autonomo, corretto e sicuro In modo autonomo e corretto In modo autonomo e sostanzialmente corretto. In modo parzialmente autonomo e con qualche incertezza In modo poco corretto e poco organizzato In modo scorretto e disorganizzato	10 9 8 7 6 5

## MATEMATICA

Classi 1ª - 2ª - 3ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
<b>NUMERI</b> <i>Conoscere e utilizzare i numeri</i>	- Conta in senso progressivo e regressivo - Legge e scrive numeri - Calcola usando in modo appropriato strumenti e rappresentazioni e applicando correttamente gli algoritmi - Calcola mentalmente - Memorizza le tabelline della moltiplicazione - Sceglie l'operazione che risolve un problema aritmetico.	<b>Conosce e utilizza i numeri</b> in modo: Completo, approfondito e rapido Generalmente completo e rapido Abbastanza sicuro e approfondito Discretamente corretto Essenziale (lento, incerto, a volte scorretto) e poco autonomo Del tutto inadeguato	10 9 8 7 6 5	L'alunno: - legge e scrive correttamente i numeri entro... - applica meccanicamente gli algoritmi di calcolo presentati anche con l'uso di strumenti compensativi. - risolve problemi molto semplici.
<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b> <i>Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura.</i>	- Rileva proprietà, uguaglianze e differenze - Classifica in base a uno o più attributi. - Legge e rappresenta dati in tabelle e istogrammi. - Misura il tempo e legge l'orario sul quadrante - Misura lunghezze utilizzando unità arbitrarie o il metro e i suoi sottomultipli. - Valuta lunghezze a colpo d'occhio. - Trasforma misure da un'unità all'altra.	<b>Riconosce e utilizza dati e strumenti di misura</b> in modo: Completo, approfondito ed efficace Completo e approfondito Abbastanza sicuro e approfondito Discretamente corretto Essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo Del tutto inadeguato	10 9 8 7 6 5	L'alunno: - Si muove nello spazio seguendo indicazioni e utilizzando punti di riferimento. - Distingue le più semplici figure solide dalle figure piane che le compongono e le nomina.
<b>SPAZIO E FIGURE</b> <i>Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</i>	- Localizza oggetti, esegue e descrive percorsi usando una mappa. - Utilizza il piano quadrettato. - Riconosce nell'ambiente figure solide e piane e le nomina. - Costruisce figure geometriche. - Disegna figure piane, usando il righello. - Individua angoli nella realtà, li costruisce e li confronta.	<b>Percepisce le forme e le rappresenta</b> in modo: Completo, approfondito ed efficace Completo e approfondito Abbastanza sicuro e approfondito Discretamente corretto Essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo Del tutto inadeguato	10 9 8 7 6 5	L'alunno: - Si muove nello spazio seguendo indicazioni e utilizzando punti di riferimento. - Distingue le più semplici figure solide dalle figure piane che le compongono e le nomina.

Classi 4ª e 5ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
<b>NUMERI</b> <i>Conoscere e utilizzare i numeri</i>	- Legge, scrive, rappresenta, confronta e ordina numeri naturali, decimali e frazioni - Applica gli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni. - Calcola mentalmente applicando le proprietà delle operazioni. - Risolve problemi a più operazioni.	<b>Conosce e utilizza i numeri</b> in modo: Completo, approfondito e rapido Generalmente completo e rapido Abbastanza sicuro e approfondito Discretamente corretto Essenziale (lento, incerto, a volte scorretto) e non sempre autonomo Inadeguato	10 9 8 7 6 5	L'alunno: - legge e scrive correttamente numeri interi e decimali. - applica meccanicamente gli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni anche con l'uso di strumenti compensativi - risolve semplici problemi



<p><b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b> <b>Riconoscere e utilizzare dati e relazioni strumenti e unità di misura.</b></p>	<p>- Rileva proprietà, e classifica oggetti e numeri in base a più attributi. - Legge e rappresenta dati in tabelle e grafici - Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi. - Utilizza strumenti per misurare lunghezze, superfici, angoli. - Usa le principali unità di misura per effettuare stime - Trasforma misure da un'unità all'altra.</p>	<p><b>Riconosce dati e strumenti di misura</b> in modo: Completo, approfondito ed efficace 10 Completo e approfondito 9 Abbastanza sicuro e approfondito 8 Discretamente corretto 7 Essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo 6 Inadeguato 5</p>	<p>L'alunno: - Riconosce alcune proprietà. - Riconosce e utilizza le principali unità di misura, riferendole a contesti concreti - Riconosce misure equivalenti ed esegue semplici equivalenze necessarie per risolvere problemi.</p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> <b>Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</b></p>	<p>- Nomina, descrive e classifica figure geometriche. - Riconosce e classifica angoli. - Individua e disegna rette parallele e perpendicolari - Disegna figure geometriche piane, utilizzando carta a quadretti, riga e compasso, squadre... - Calcola perimetro e area di figure piane</p>	<p><b>Rappresenta forme, relazioni e strutture</b> in modo: Completo, approfondito ed efficace 10 Completo e approfondito 9 Abbastanza sicuro e approfondito 8 Discretamente corretto 7 Essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo 6 Inadeguato 5</p>	<p>L'alunno conosce: - il concetto di perimetro e di area. - le principali figure geometriche; ne descrive alcune caratteristiche; ne calcola il perimetro.</p>

## SCIENZE

Classi 1ª e 2ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<p><b>Osservare e conoscere materiali e oggetti.</b> <b>Trarre dati e risultati pratici da esperienze</b></p>	<p>- individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni - osserva trasformazioni</p>	<p><b>Osserva e individua</b> in modo: Completo e approfondito 10 Completo 9 Sicuro e abbastanza approfondito 8 Corretto 7 Essenziale 6 Parziale e frammentario 5</p>	
<p><b>Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente</b></p>	<p>- osserva e riconosce attraverso l'uso dei sensi - osserva e classifica le diverse forme di vita - riconosce elementi e relazioni di un ecosistema - osserva e riconoscere i fenomeni atmosferici e celesti</p>	<p><b>Osserva e individua</b> in modo: Completo e approfondito 10 Completo 9 Sicuro e abbastanza approfondito 8 Corretto 7 Essenziale 6 Parziale e frammentario 5</p>	

Classi 3ª - 4ª e 5ª Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<p><b>Osservare e conoscere materiali e oggetti</b> <b>Trarre dati e risultati pratici da esperienze</b></p>	<p>- sperimenta le trasformazioni ed espone le trasformazioni fisiche della materia. - relaziona l'argomento trattato</p>	<p><b>Osserva, individua, sperimenta ed espone</b> in modo: Completo e approfondito 10 Completo 9 Sicuro e abbastanza approfondito 8 Corretto 7</p>	



		Essenziale Parziale e frammentario	6 5
<b>Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente</b>	- approfondisce la conoscenza delle forme di vita e degli ecosistemi - conosce la geografia astronomica - nomina organi e apparati del corpo umano e loro funzioni - relaziona l'argomento trattato	<b>Osserva, individua, sperimenta ed espone</b> in modo: Completo e approfondito Completo Sicuro e abbastanza approfondito Corretto Essenziale Parziale e frammentario	10 9 8 7 6 5

## MUSICA

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO
<b>Partecipare al canto corale.</b>	- Utilizza il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie - Canta in gruppo	Usa la voce in modo originale e creativo Si esprime vocalmente in modo esaustivo Si esprime vocalmente utilizzando il tempo musicale e l'intonazione in modo preciso Si esprime vocalmente in modo corretto Si esprime vocalmente commettendo errori di attacco e intonazione Non partecipa; si distrae	10 9 8 7 6 5
<b>Partecipare ai momenti di ascolto</b>	<b>Riprodurre ritmi e suoni</b> - Riconosce suoni e rumori. - Riconosce le principali caratteristiche dei suoni. - Ascolta un brano musicale: ne rileva la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti ... - Riproduce un ritmo con le mani o con strumenti. - Produce suoni e sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non.	Ascolta in modo attivo e consapevole rilevando sempre caratteristiche, funzioni... Ascolta e discrimina fenomeni sonori in modo esaustivo Ascolta e dimostra di aver rilevato caratteristiche... Ascolta e rileva l'essenziale Ascolta, ma interviene solo se sollecitato Non ascolta e si distrae	10 9 8 7 6 5
		Riproduce con facilità ritmi e suoni (senso ritmico) Riproduce ritmi e suoni in modo esaustivo Segue vari ritmi e riproduce suoni Segue un ritmo e produce suoni dopo essersi esercitato Segue, almeno inizialmente, un ritmo e produce suoni dopo essersi esercitato Ha difficoltà a seguire un ritmo	10 9 8 7 6 5

## CORPO MOVIMENTO E SPORT

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO
<b>Sviluppare gli schemi motori di base</b>	- Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo. - Utilizza, coordina e sa variare gli schemi	-Conosce su sé e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione. -Conosce le parti del corpo; utilizza in modo appropriato gli schemi motori. -Conosce le principali parti del corpo; cerca di utilizzare gli schemi motori adatti alle situazioni. -Coordina gli schemi motori	10 9 8 7



	motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio.	-Cerca di coordinare gli schemi motori.	6
<b>Rispettare le regole</b>	- Accetta i propri limiti e quelli altrui.  - Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio.  - Rispetta le regole per lavorare in sicurezza.	-Rispetta sempre e con naturalezza le regole -Di solito rispetta le regole -A volte va sollecitato al rispetto delle regole -Va spesso richiamato al rispetto delle regole - Mostra sufficiente disponibilità a rispettare le regole - Fatica a rispettare le regole, nemmeno se sollecitato	10 9 8 7 6 5
<b>Partecipare ad attività di gioco e gioco-sport</b>	- Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive. -Partecipa al gioco di gruppo. -Accetta i ruoli assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune	-Partecipa attivamente, conosce le tecniche, collabora superando l'egocentrismo. -Partecipa collaborando attivamente; conosce le tecniche. -Partecipa e cerca di collaborare impegnandosi per migliorare le tecniche. - Partecipa e collabora con difficoltà -Partecipa ma fatica ad utilizzare tecniche e gesti adeguati	10 9 8 7 6

## ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO
- Si orienta nel foglio - Riconosce e utilizza gli elementi del testo visivo.	<b>Si orienta:</b> Sempre nel foglio utilizzando tutto lo spazio e gli elementi appropriati Generalmente nel foglio utilizzando tutto lo spazio e gli elementi appropriati Di solito nel foglio utilizzando lo spazio e gli elementi adatti Di solito nel foglio; usa parzialmente lo spazio e gli elementi del testo visivo Con difficoltà nel foglio e fa un uso parziale degli elementi del testo visivo	10 9 8 7 6
- Conosce i colori (primari, secondari, caldi, freddi...) e le loro potenzialità espressive. - Usa correttamente varie tecniche - Usa forme e colori in chiave espressiva	<b>Usa il colore e le tecniche:</b> Correttamente, effettuando scelte sempre adeguate allo scopo e buona precisione Con scelte adeguate e buona precisione Con scelte generalmente adeguate e buona precisione Con qualche difficoltà e incertezza In modo approssimativo	10 9 8 7 6
- Produce testi iconici - Realizza oggetti con materiali diversi	<b>I lavori prodotti sono:</b> Completi, accurati, ricchi di particolari, espressivi e originali Completi, accurati, ricchi di particolari, espressivi Completi, abbastanza accurati, con alcuni particolari Abbastanza accurati, ma poveri di particolari Essenziali	10 9 8 7 6

## TECNOLOGIA

Classi 1ª - 2ª - Scuola Primaria

COMPETENZE	VOTO
- Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma e contesto d'uso; li utilizza in modo appropriato e corretto, realizza un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali.	10
- Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo, corretto e sicuro in situazioni diverse.	
- Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma e contesto d'uso; li utilizza in modo corretto, realizza un semplice manufatto, seguendo correttamente la	9



procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo e corretto in situazioni diverse.	
- Rappresenta, descrive e confronta oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni; realizza un semplice manufatto, sia pur con qualche incertezza nel seguire la procedura suggerita e/o nell'utilizzare strumenti e materiali. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo corretto in situazioni diverse.	8
- Rappresenta graficamente e descrive oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e, guidato, li utilizza correttamente; realizza un semplice manufatto guidato nelle diverse fasi di lavoro e nell'utilizzo di strumenti e materiali. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo non sempre sicuro.	7
- Rappresenta e descrive oggetti di uso comune in modo generico e poco preciso, sa dire a cosa servono ma, pur guidato, non sempre li utilizza correttamente; è incerto e poco preciso nella realizzazione di un manufatto. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo essenziale e con l'aiuto dell'insegnante.	6
- Anche se guidato, incontra difficoltà a rappresentare, descrivere e utilizzare appropriatamente oggetti di uso comune; è incerto nel portare a termine la realizzazione di un manufatto accettabile. - Fatica a conoscere semplici funzioni del computer e opera con esso in modo confuso e incerto.	5

**Classi 3ª - 4ª - 5ª Scuola Primaria**

COMPETENZE	VOTO
- Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso; li utilizza in modo appropriato e preciso, realizza un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali. - Conosce in modo sicuro il computer nelle sue componenti essenziali, è autonomo nelle procedure per utilizzare programmi didattici; padroneggia i comandi del mouse e i principali comandi della tastiera; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. - Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con sicurezza. (solo classe 5ª ) - Accede a Internet per cercare informazioni e riutilizzarle in modo produttivo. (solo classe 5ª )	10
- Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso; li utilizza in modo corretto; realizza un semplice manufatto, seguendo la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali. - Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è autonomo nelle procedure per utilizzare programmi didattici; padroneggia i comandi del mouse e i principali comandi della tastiera; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. - Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con sicurezza. (solo classe 5ª ) - Accede a Internet per cercare informazioni e riutilizzarle in modo produttivo. (solo classe 5ª )	9
- Rappresenta, descrive e confronta oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni, realizza un semplice manufatto, sia pur con qualche incertezza nel seguire la procedura suggerita e/o nell'utilizzare strumenti e materiali. - Conosce il computer nelle sue componenti essenziali; è in grado di utilizzare programmi didattici chiedendo, a volte, l'intervento dell'insegnante. Usa i comandi di tastiera e mouse in modo corretto; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. - Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con guida dell'insegnante in alcuni passaggi. (solo classe 5ª ) - Accede a Internet per cercare informazioni e riutilizzarle. (solo classe 5ª )	8
- Rappresenta graficamente e descrive in modo essenziale oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e, guidato, li utilizza correttamente; realizza un semplice manufatto guidato nelle diverse fasi di lavoro e nell'utilizzo di strumenti e materiali. - Conosce il computer nelle sue componenti essenziali; ha bisogno di essere guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici; usa i comandi della tastiera e del mouse non sempre in modo corretto. Scrive un semplice testo e compone un disegno usando alcuni strumenti; - Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con la guida dell'insegnante. (solo classe 5ª ) - Accede a Internet per cercare informazioni e le riutilizza con l'aiuto dell'insegnante. (solo classe 5ª )	7
- Rappresenta e descrive oggetti di uso comune in modo generico e poco preciso, sa dire a cosa servono ma, pur guidato, non sempre li utilizza correttamente; anche se guidato, è incerto e poco preciso nella realizzazione di un manufatto. - Conosce in modo frammentario il computer e le sue periferiche. Fatica a gestire file e cartelle; sa scrivere un semplice testo, utilizzando le funzioni essenziali di un programma di videoscrittura con la guida dell'insegnante.	6
- Anche se guidato, incontra difficoltà a rappresentare, descrivere e utilizzare in modo appropriato oggetti di uso comune; fatica a portare a termine la realizzazione di un manufatto. - Conosce in modo frammentario il computer e lo utilizza solo se aiutato dall'insegnante. Incontra difficoltà a creare cartelle e ad aprire e chiudere un documento; è molto incerto nell'utilizzo di un programma di videoscrittura.	5



## 3.4 STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Art.6 D.lgs n. 62/2017

*“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.**”*

### RECUPERO CURRICOLARE

Assicurato da tutti i docenti, in tutte le discipline ed evidenziato sul registro personale con la dicitura: “recupero”, per consentire agli alunni la possibilità di recupero degli apprendimenti: l'attività può consistere in chiarimenti, esercitazioni pratiche al fine di promuovere abilità operative, attività di laboratorio. Il permanere delle difficoltà sarà segnalato alla famiglia.

## 3.5 CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

**L'ammissione** può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una **valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.**

Art.6 D.lgs n. 62/2017

*“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.**”*

La **non ammissione** deve essere deliberata all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazione sulla base dei criteri deliberati dal collegio.

Si procederà alla non ammissione soltanto in casi particolari in cui, sentita la famiglia e in accordo con la neuropsichiatria per alunni con disabilità, il team di classe all'unanimità ritiene che l'alunna/o non abbia acquisito i livelli di apprendimento necessari per affrontare le prestazioni richieste dalla classe successiva che si presume siano molto al di sopra della zona prossimale di apprendimento dell'alunno/a. Pertanto il passaggio alla classe successiva potrebbe incrementare le difficoltà di apprendimento e alimentare ulteriore disagio.

Si elencano in modo più dettagliato **i criteri per la non ammissione alla classe successiva (dovranno essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni):**

- l'alunna/o al termine dell'anno scolastico, presenta gravi lacune rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti per il periodo, scolastico ed evolutivo, di riferimento, nonostante le strategie di recupero documentate messe in atto nel corso dell'anno (progetti, recuperi, rinforzi, interventi individualizzati, lavori in piccoli gruppi)
- i docenti del team di classe, all'unanimità, ritengono che l'alunno non possieda i requisiti minimi per consentire una proficua frequenza nella classe di grado successivo
- la situazione problematica è stata segnalata ed illustrata ai genitori in diversi colloqui individuali verbalizzati
- il team docente ritiene che la permanenza per un ulteriore anno scolastico nella classe permetta all'alunno di sviluppare le competenze, al momento non raggiunte, in tempi più adeguati e rispettosi del suo personale percorso evolutivo
- il caso è stato oggetto di valutazione all'interno della programmazione e registrata attraverso periodiche osservazioni sistemiche
- prima dello scrutinio finale del secondo quadrimestre il team docenti dovrà presentare una relazione approfondita al DS in merito alla proposta di non ammissione alla classe successiva dell'alunno della scuola primaria
- nella suddetta relazione deve risultare oltre alla descrizione di quanto sopra esposto il parere espresso dalla famiglia ed eventualmente dalla neuropsichiatria nei casi di alunni certificati ex legge n.104/92



## 3.6 LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'art 1 del DM n. 742/2017 e Linee Guida del 9/01/2018

*“ Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.”*

La certificazione descrive il **progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza**, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze **descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria** e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dal team di classe quinta sulla base del modello nazionale approvato con D.M n. 742/2017 (allegato).

## 4. La valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado

### 4.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

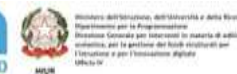
Nella **Scuola Secondaria di primo grado** la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel D.Lgs. 62/2017 e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

INDICATORI:

- rispetto del regolamento di istituto (statuto studenti e studentesse) e del patto di corresponsabilità
- rispetto degli adulti e dei compagni e collaborazione con docenti e compagni
- rispetto delle strutture e del materiale scolastico
- frequenza delle lezioni

La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e descrittori/indicatori (il giudizio sintetico espresso è dato dalla media sei singoli indicatori; il giudizio descrittivo del comportamento è parte integrante del giudizio relativo alla valutazione del percorso educativo-didattico (periodica e finale). )





INDICATORI	DESCRITTORI IN RIFERIMENTO AI GIUDIZI SINTETICI						
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO (STATUTO STUDENTI E STUDENTESSE) E DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ</b>	Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari.	Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di provvedimenti disciplinari	Limitati episodi di lieve violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con alcuni richiami verbali e/o scritti.	Episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti.	Episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti. Eventuale sospensione da 1 a 5 giorni.	Frequenti violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti, e con sospensioni fino a 15 giorni.	Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con sospensioni per periodo pari o superiore a 15 giorni (Statuto studenti e studentesse).
<b>RISPETTO DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI E COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI</b>	Rapporti corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo particolarmente propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe.	Rapporti corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe	Rapporti abbastanza corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo abbastanza collaborativo con i docenti e il gruppo classe	Rapporti non sempre corretti con i soggetti della comunità scolastica. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe.	Comportamento a volte scorretto e linguaggio non sempre riguardoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Scarsa collaborazione con i docenti e il gruppo classe.	Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe.	Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe.
<b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DEL MATERIALE SCOLASTICO</b>	Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Pieno rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.	Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.	Utilizzo abbastanza responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.	Utilizzo poco accurato del materiale scolastico. Scarso rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.	Scarso rispetto del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.	Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.	Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.
<b>FREQUENZA DELLE LEZIONI</b>	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.	Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.	Frequenza non sempre regolare, diversi ritardi e/o uscite anticipate.	Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.	Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate.	Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate.



## 4.2 LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

La valutazione periodica e finale del percorso educativo-didattico, nella scuola secondaria di primo grado, sarà effettuata attraverso la formulazione di un giudizio che sarà parte integrante del documento di valutazione dell'alunno. Tale giudizio sarà deciso da tutti i componenti del Consiglio di classe in sede di scrutinio del 1° quadrimestre e finale e, nel caso della classe terza, andrà a costituire il giudizio di ammissione all'esame. Il giudizio, nella scheda di valutazione, sarà composto dai singoli descrittori in relazione alla valutazione dei rispettivi indicatori (come da seguente tabella), con ampia possibilità di personalizzazione da parte dei CdC.

INDICATORI	DESCRITTORI IN RIFERIMENTO AI VOTI (1° quadrimestre)						
	10	9	8	7	6	5	4
<b>COMPORTEMENTO</b>	Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso, rapporti collaborativi con tutte le componenti scolastiche.	Comportamento corretto, responsabile e rispettoso, rapporti collaborativi con tutte le componenti scolastiche.	Comportamento abbastanza rispettoso, relazioni sostanzialmente corrette e collaborative con tutte le componenti scolastiche.	Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e relazioni non sempre corrette e collaborative con le componenti scolastiche.	Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto, segnalato dalla presenza di sanzioni disciplinari; relazioni poco corrette e/o conflittuali con compagni e adulti.	Comportamento irrispettoso delle regole dell'istituto, segnalato da note disciplinari e provvedimenti di sospensione. Manifesta atteggiamenti ed azioni che denotano mancanza di rispetto nei confronti di compagni e adulti.	Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, segnalato da note disciplinari e provvedimenti di sospensione. Manifesta atteggiamenti ed azioni che denotano grave mancanza di rispetto.
<b>ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	Dimostra un atteggiamento propositivo nelle attività. Interviene in modo pertinente ed appropriato.	Dimostra un atteggiamento molto positivo nelle attività. Interviene in modo pertinente ed appropriato.	Attenzione e partecipazione adeguate al dialogo educativo.	Partecipazione a attenzione non sempre propositive verso l'attività scolastica.	Partecipa con limitato interesse al dialogo educativo ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>	Consapevole del proprio dovere e motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione.	Consapevole del proprio dovere mostra interesse alle proposte didattiche, continuità nell'impegno e nel rispetto delle consegne.	Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento delle attività didattiche.	Dimostra un impegno non sempre costante e/o settoriale nello svolgimento delle attività didattiche.	Impegno superficiale e saltuario nello svolgimento delle attività didattiche.	Impegno limitato e saltuario nello svolgimento delle attività didattiche.	Assenza di impegno nello svolgimento delle attività didattiche.
<b>METODO DI STUDIO</b>	Sa organizzare il proprio lavoro in modo molto efficace e personale.	Sa organizzare il proprio lavoro in modo efficace e produttivo.	Sa organizzare il proprio lavoro in modo efficace.	Sa organizzare il proprio lavoro in modo abbastanza efficace.	Non sempre riesce ad organizzare il proprio lavoro in modo efficace.	Il suo metodo di lavoro è molto dispersivo.	Manca di autonomia e non possiede un metodo di studio.
<b>COMPRESIONE e COMUNICAZIONE</b>	Comprende i contenuti in modo analitico e li comunica con organicità e precisione.	Comprende i contenuti in modo analitico e li comunica correttamente.	Comprende i contenuti proposti e li comunica con chiarezza.	Comprende i contenuti con qualche incertezza e li comunica abbastanza chiaramente.	Comprende le informazioni principali e le comunica in modo semplice.	Comprende le informazioni principali e le comunica solo se guidato.	Ha difficoltà nel comprendere i contenuti proposti e a comunicarli.
<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	Il livello di apprendimento è approfondito in tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è completo in tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è ampio in quasi tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è abbastanza adeguato in quasi tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è sufficiente in quasi tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è lacunoso in diverse discipline.	Il livello di apprendimento è molto lacunoso in quasi tutte le discipline.



INDICATORI	DESCRITTORI IN RIFERIMENTO AI VOTI (2° quadrimestre)						
	10	9	8	7	6	5	4
<b>COMPORAMENTO</b>	Si è comportato in modo sempre corretto e responsabile instaurando rapporti collaborativi con tutte le componenti scolastiche.	Si è comportato in modo corretto e rispettoso instaurando rapporti collaborativi con tutte le componenti scolastiche.	Si è comportato in modo abbastanza rispettoso instaurando relazioni sostanzialmente corrette e collaborative con tutte le componenti scolastiche.	Si è comportato in modo non sempre rispettoso instaurando relazioni non sempre corrette e collaborative con le componenti scolastiche.	Si è comportato in modo non sempre rispettoso (segnalato da note disciplinari ed eventuali provvedimenti di sospensione), relazionandosi con compagni e adulti in modo poco corretto.	Si è comportato in modo non corretto, (segnalato da note disciplinari e provvedimenti di sospensione) manifestando atteggiamenti ed azioni che denotano mancanza di rispetto nei confronti di compagni e adulti.	Si è comportato in modo non corretto (segnalato da note disciplinari e provvedimenti di sospensione), manifestando atteggiamenti ed azioni che denotano grave mancanza di rispetto.
<b>ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	L'attenzione e la partecipazione in classe sono state sempre costanti e produttive e	L'attenzione e la partecipazione in classe sono state costanti e	L'attenzione e la partecipazione in classe sono state adeguate e	L'attenzione e la partecipazione in classe sono state abbastanza adeguate e	L'attenzione e la partecipazione in classe sono state superficiali e incostanti e	L'attenzione e la partecipazione in classe sono rimaste molto superficiali e incostanti e	Non ha dimostrato alcun interesse e
<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>	l'impegno regolare e proficuo.	l'impegno diligente.	l'impegno regolare.	l'impegno generalmente regolare.	l'impegno limitato e settoriale.	l'impegno molto limitato.	l'impegno è gravemente carente.
<b>METODO DI STUDIO</b>	Il metodo di studio si è mantenuto efficace e personale.	Il metodo di studio si è mantenuto ordinato e adeguato.	Il metodo di studio è abbastanza efficace.	Il metodo di lavoro è diventato più ordinato.	Il metodo di lavoro è ancora superficiale.	Il metodo di lavoro è ancora molto dispersivo.	Manca di autonomia e non possiede un metodo di lavoro.
<b>COMUNICAZIONE</b>	Si esprime con organicità e chiarezza.	Si esprime con chiarezza e correttezza.	Si esprime in modo abbastanza chiaro e corretto.	Si esprime in modo abbastanza chiaro ma non sempre corretto.	Si esprime in modo non sempre corretto e chiaro.	Si esprime in modo confuso e poco corretto.	Si esprime in modo caotico e non corretto.
<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	Il livello di apprendimento risulta completo e approfondito in tutte le discipline.	Il livello di apprendimento risulta completo in tutte le discipline	Il livello di apprendimento risulta adeguato in quasi tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è abbastanza adeguato in quasi tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è sufficiente in quasi tutte le discipline.	Il livello di apprendimento è lacunoso in molte discipline.	Il livello di apprendimento è molto lacunoso in tutte le discipline.



## 4.3 VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

### IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

Competenze IRC	Abilità specifiche	Nuclei Tematici	Descrittori livelli di competenza	Valutazione
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	Cogliere tracce di una ricerca religiosa. Comprendere categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. Confrontare fede e scienza.	<b>Dio e l'uomo</b>	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace	<b>OTTIMO</b>
			L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo Conosce gli argomenti in maniera approfondita	<b>DISTINTO</b>
Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Approfondire l'identità di Gesù, il Cristo. Conoscere l'evoluzione ed il cammino della Chiesa.	<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare	<b>BUONO</b>
			L'alunno mostra abbastanza interesse, ma l'impegno è discontinuo. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce gli argomenti in maniera essenziale.	<b>SUFFICIENTE</b>
			L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e molto superficiale. Conosce in modo lacunoso gli argomenti.	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>Raccordo con le competenze chiave europee</b>		<b>Imparare ad imparare</b> sviluppata come aiuto ad acquisire le abilità di base della lettura e della scrittura		

Competenze IRC	Abilità specifiche	Nuclei Tematici	Descrittori livelli di competenza	Valutazione
Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armonica con sé stesso, con altri, con il mondo che lo circonda	Riflettere sul senso della vita e imparare a confrontarsi sul significato della vita. Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Disponibilità a confrontarsi con la proposta cristiana di vita.	<b>I valori etici e religiosi</b>	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	<b>OTTIMO</b>
			L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	<b>DISTINTO</b>
			L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità L'alunno mostra abbastanza interesse, ma l'impegno è discontinuo.	<b>BUONO</b>



		Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose	<b>SUFFICIENTE</b>
		L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e molto superficiale. Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>Raccordo con le competenze chiave europee</b>		<b>Competenze civiche e Consapevolezza ed espressione culturale</b> sviluppate come aiuto ad acquisire gli strumenti per una partecipazione attiva e democratica.	

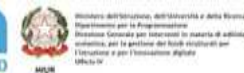
Competenze IRC	Abilità specifiche	Nuclei Tematici	Descrittori livelli di competenza	Valutazione
Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simbolo, preghiera, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale	Comprendere l'uso e il significato principale del linguaggio religioso. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.	<b>Il linguaggio religioso</b>	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. Riconosce, utilizza e decodifica in modo chiaro e coerente i linguaggi espressivi della fede.	<b>OTTIMO</b>
			L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo Riconosce, utilizza e decodifica in modo chiaro e coerente i linguaggi espressivi della fede.	<b>DISTINTO</b>
			L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Riconosce, utilizza e decodifica in modo adeguato i linguaggi espressivi della fede.	<b>BUONO</b>
			L'alunno mostra abbastanza interesse, ma l'impegno è discontinuo. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Riconosce, utilizza e decodifica in modo semplice e generico i linguaggi espressivi della fede.	<b>SUFFICIENTE</b>
			L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e molto superficiale. Riconosce, utilizza e decodifica in modo non adeguato e non coerente i linguaggi espressivi della fede.	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>Raccordo con le competenze chiave europee</b>		<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> sviluppata come aiuto ad acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee attraverso la letteratura sacra e le arti		

## Descrittori dei giudizi sintetici per l'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA (art. 2 c. 7 del D.Lgs. 62/2017)

<b>OTTIMO</b>	<i>Ottimo livello</i> di interesse e partecipazione e <i>completo</i> raggiungimento dei traguardi di apprendimento.
<b>DISTINTO</b>	<i>Apprezzabile</i> livello di interesse e partecipazione e <i>adeguato</i> raggiungimento dei traguardi di apprendimento.
<b>BUONO</b>	<i>Buon</i> livello di interesse e partecipazione e <i>complessivo</i> raggiungimento dei traguardi di apprendimento
<b>SUFFICIENTE</b>	<i>Sufficiente</i> livello di interesse e partecipazione e raggiungimento dei traguardi <i>essenziali, o minimi</i> , di apprendimento
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<i>Scarso</i> livello di interesse e partecipazione e <i>lacunoso</i> raggiungimento dei traguardi <i>essenziali, o minimi</i> , di apprendimento.

### ITALIANO

CRITERI	DESCRITTORE	VOTO
---------	-------------	------



<b>1. Produzione orale</b>	Si esprime in modo esaustivo, con organicità e precisione utilizzando un lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali.	<b>10</b>
	<input type="checkbox"/> Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali	<b>9</b>
	Si esprime con un lessico adeguato e generalmente vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo valutazioni proprie.	<b>8</b>
	Si esprime con un lessico adeguato. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente.	<b>7</b>
	Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.	<b>6</b>
	Si esprime con un lessico limitato e essenziale. Negli scambi comunicativi interviene non sempre in modo adeguato e pertinente.	<b>5</b>
	Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	<b>4</b>
<b>2. Comprensione.</b>	Individua con precisione le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.	<b>10</b>
	Individua le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.	<b>9</b>
	Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.	<b>8</b>
	Individua, in modo adeguato le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.	<b>7</b>
	Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.	<b>6</b>
	Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.	<b>5</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo.	<b>4</b>
<b>3. Produzione scritta.</b>	Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.	<b>10</b>
	<input type="checkbox"/> Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali.	<b>9</b>
	Produce testi di vario genere corretti e coerenti con riflessioni personali.	<b>8</b>
	Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali.	<b>7</b>
	Produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.	<b>6</b>
	Produce testi solo parzialmente corretti e organici.	<b>5</b>
	<input type="checkbox"/> Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici.	<b>4</b>
<b>4. Riflessione sugli usi della lingua.</b>	Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.	<b>10</b>
	Analizza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.	<b>9</b>
	Classifica le parti del discorso, riconosce le funzioni della frase.	<b>8</b>
	Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase.	<b>7</b>
	Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.	<b>6</b>
	Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso.	<b>5</b>
	Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso.	<b>4</b>



## STORIA

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
<b>1. Uso delle fonti.</b>	Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze.	<b>10</b>
	Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze.	<b>9</b>
	Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze.	<b>8</b>
	Utilizza genericamente le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze.	<b>7</b>
	Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali.	<b>6</b>
	Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie.	<b>5</b>
	Non utilizza in modo corretto le fonti storiche per ricavare informazioni.	<b>4</b>
<b>2. Organizzazione e produzione delle informazioni orali e scritte</b>	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia.	<b>10</b>
	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici. Stabilisce relazioni di causa/effetto con autonomia.	<b>9</b>
	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza.	<b>8</b>
	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto.	<b>7</b>
	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo sufficiente. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto.	<b>6</b>
	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo frammentario. Stabilisce relazioni di causa/effetto con incertezza.	<b>5</b>
<b>3. Strumenti concettuali. La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.</b>	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito.	<b>10</b>
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.	<b>9</b>
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente.	<b>8</b>
	Conosce i principali fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.	<b>7</b>
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali.	<b>6</b>
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale.	<b>5</b>
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso.	<b>4</b>



## GEOGRAFIA

CRITERI	DESCRITTORE	VOTO
<b>1. Orientamento.</b>	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza.	<b>10</b>
	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e padronanza.	<b>9</b>
	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza.	<b>8</b>
	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali.	<b>7</b>
	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.	<b>6</b>
	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.	<b>5</b>
	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo scorretto e confuso.	<b>4</b>
<b>2. Linguaggio della geo-graficità.</b>	Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro.	<b>10</b>
	Legge le diverse carte geografiche in modo completo.	<b>9</b>
	Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro.	<b>8</b>
	Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo.	<b>7</b>
	Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale.	<b>6</b>
	Legge le diverse carte geografiche in modo parziale.	<b>5</b>
	Legge le diverse carte geografiche in modo scorretto e confuso, usando il linguaggio specifico in modo improprio.	<b>4</b>
<b>3. Ambienti geografici.</b>	Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici dei continenti.	<b>10</b>
	Conosce gli elementi fisici e antropici dei continenti.	<b>9</b>
	Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici dei continenti.	<b>8</b>
	Conosce i principali elementi fisici e antropici dei continenti.	<b>7</b>
	Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici dei continenti.	<b>6</b>
	Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici dei continenti.	<b>5</b>
	Conosce in modo frammentario gli elementi fisici e antropici dei continenti. Usa gli strumenti propria della disciplina in modo scorretto.	<b>4</b>





## INGLESE E FRANCESE

<b>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA</b>	
Comprende in modo analitico e ricava la totalità delle informazioni	10
Comprende il senso generale e individua le informazioni specifiche	9
Comprende il senso generale e ricava quasi tutte le informazioni specifiche	8
Comprende il senso globale e ricava la maggior parte delle informazioni specifiche	7
Comprende il senso generale e ricava le informazioni essenziali	6
Comprende in modo parziale, individua solo alcune delle informazioni più evidenti	5
Comprende in modo frammentario	4

<b>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</b>	
Si esprime in modo corretto, autonomo e scorrevole; interagisce in modo sicuro in tutti i contesti	10
Si esprime in modo complessivamente corretto e fluente; interagisce in modo abbastanza sicuro nei diversi contesti	9
Si esprime in modo abbastanza corretto ed appropriato in diversi contesti comunicativi	8
Si esprime in modo semplice, ma comprensibile, con qualche incertezza nella interazione	7
Si esprime in modo semplice, mnemonico, ma comprensibile	6
Si esprime in modo non sempre comprensibile; l'interazione è faticosa	5
Incontra molte difficoltà a produrre messaggi comprensibili e ad interagire	4

<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	
Produce testi ampi, corretti e personali	10
Produce testi completi e corretti	9
Produce testi conformi alle indicazioni e complessivamente corretti	8
Produce testi semplici, ma comprensibili	7
Produce testi semplici, limitati nelle scelte espressive, ma nel complesso abbastanza chiari nonostante gli errori	6
Incontra difficoltà nella costruzione di un testo: numerosi errori compromettono la comunicazione	5
Non è in grado di produrre testi comprensibili. La forma è scorretta e frammentaria	4



## MATEMATICA

Criteria	Descrittori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli elementi propri della disciplina</li> <li>• Individuazione e applicazione di relazioni proprietà e procedimenti</li> <li>• Identificazione e comprensione di problemi e loro soluzione</li> <li>• Comprensione e uso del linguaggio specifico</li> </ul>	Conosce la disciplina in modo molto lacunoso e frammentario; comprende con difficoltà i contenuti; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria.	4
	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale e approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato, usando i termini specifici della disciplina.	5
	Conosce i contenuti minimi fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite usando termini semplici e chiari.	6
	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e usa in maniera corretta i termini specifici della disciplina.	7
	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica.	8
	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ; esegue collegamenti con altre discipline.	9
Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline.	10	



## SCIENZE

Criteria	Descrittori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli elementi della disciplina</li> <li>• Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti</li> <li>• Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale</li> <li>• Comprensione e uso dei linguaggi specifici</li> </ul>	Conosce la disciplina in modo molto lacunoso e frammentario; comprende con difficoltà i contenuti; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria.	4
	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale e approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato, usando i termini specifici della disciplina.	5
	Conosce i contenuti minimi fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite usando termini semplici e chiari.	6
	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e usa in maniera corretta i termini specifici della disciplina.	7
	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica.	8
	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ; esegue collegamenti con altre discipline.	9
Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline.	10	



## TECNOLOGIA

Competenze	Voto	Descrittori	Criteri
<p>- Essere in grado di comprendere la relazione tra l'uomo, i beni e l'ambiente. - <i>Descrivere strumenti ed oggetti elencandone le caratteristiche e individuandone le parti.</i> - <i>Seguire con ordine logico uno schema di lavoro e le fasi operative.</i> - <i>Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.</i> - <i>Essere in grado di osservare, analizzare e progettare un semplice oggetto.</i> - <i>Essere in grado di riconoscere tra i materiali studiati (metalli, pietre naturali, artificiali, ecc.) quali si utilizzano per realizzare dei manufatti.</i> - <i>Saper scegliere gli alimenti sani ed equilibrati attraverso la lettura delle etichette.</i> - <i>Usare correttamente gli strumenti per la misura lineare e gli attrezzi per il disegno.</i> - <i>Comprendere le interazioni e le implicazioni dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili con l'ambiente e i settori economici.</i> - <i>Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili sia importante per uno sviluppo sostenibile.</i> - <i>Comprendere l'importanza delle norme di sicurezza negli impianti elettrici e adottare comportamenti mirati al risparmio energetico.</i> - <i>Comprendere le conseguenze dello sviluppo economico sull'ambiente.</i> - <i>Rappresentare figure piane e composizioni modulari/grafiche</i> - <i>Acquisire la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti di comunicazione grafica e saper scegliere le procedure più idonee per disegnare.</i></p>	10	<p><b>A</b> Dimostra abilità nell'uso degli strumenti ed opera con rigore. <b>B</b> Conosce in modo completo i contenuti e il linguaggio specifico che applica con sicurezza anche in altri contesti. <b>C</b> Progetta e realizza esperienze operative evidenziando una certa creatività. <b>D</b> Sa leggere, interpretare e costruire con assoluta precisione disegni e schemi grafici. <b>E</b> Sa osservare e descrivere in modo rigoroso le caratteristiche di oggetti strumenti e tecniche di lavorazione.</p>	<p><b>F</b> Uso degli strumenti. <b>G</b> Conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici. <b>H</b> Capacità di progettare e realizzare esperienze operative. <b>I</b> Capacità di interpretare per costruire grafici e disegni. <b>J</b> Capacità di osservazione e analisi della realtà tecnologica.</p>
	9	<p>Dimostra autonomia e uso corretto degli strumenti. Conosce in modo completo i contenuti e il linguaggio specifico che applica con sicurezza. Progetta e realizza esperienze operative autonomamente. Sa leggere, interpretare e costruire con precisione disegni e schemi grafici. Sa osservare e descrivere in modo completo le caratteristiche di oggetti, strumenti e tecniche di lavorazione.</p>	
	8	<p>Usa con sicurezza gli strumenti. Conosce in modo abbastanza completo i contenuti e il linguaggio specifico che applica adeguatamente. Progetta e realizza esperienze operative. Sa leggere, interpretare e costruire disegni e schemi grafici. Sa osservare e descrivere in modo sostanzialmente preciso, le caratteristiche di oggetti strumenti e tecniche di lavorazione.</p>	
	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa gli strumenti in modo abbastanza adeguato.</li> <li>• Conosce i contenuti e il linguaggio specifico che applica però con qualche incertezza.</li> <li>• Progetta e realizza esperienze in maniera abbastanza adeguata.</li> <li>• Sa leggere, interpretare e costruire disegni e schemi grafici in maniera abbastanza adeguata.</li> <li>• Sa osservare e descrivere in modo abbastanza preciso, le caratteristiche di oggetti, strumenti e tecniche di lavorazione.</li> </ul>	
	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa gli strumenti con qualche difficoltà.</li> <li>• Conosce i contenuti e il linguaggio specifico in maniera essenziale ma presenta incertezze nell'applicazione.</li> <li>• Progetta e realizza semplici esperienze, se opportunamente guidato.</li> <li>• Sa leggere, interpretare e costruire disegni e schemi grafici in modo semplice.</li> <li>• Sa osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici elencandone le caratteristiche.</li> </ul>	
	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa gli Strumenti con difficoltà.</li> <li>• Conosce i contenuti e il linguaggio specifico in maniera non adeguata.</li> <li>• Progetta e realizza semplici esperienze con difficoltà.</li> <li>• Sa leggere, interpretare e costruire disegni e schemi grafici con difficoltà.</li> <li>• Sa osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici.</li> </ul>	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è in grado di usare/usa con difficoltà gli strumenti.</li> <li>• Non conosce i contenuti e il linguaggio specifico.</li> <li>• Non progetta/progetta con molte difficoltà.</li> <li>• Non realizza/realizza con difficoltà esperienze operative.</li> <li>• Non sa leggere, interpretare e costruire disegni e schemi grafici.</li> <li>• Osserva con difficoltà strumenti e oggetti semplici.</li> <li>• Non porta a termine o non consegna gli elaborati proposti.</li> </ul>	



## ARTE

CRITERI	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	COMPETENZE
<b>LETTURA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO</b>	L'alunno è incapace di riconoscere artisti, movimenti e opere trattate	4	<u>Competenze Didattiche</u> -Riconoscere artisti, movimenti e opere -Descrivere e analizzare le opere -Utilizzare il linguaggio specifico <u>Competenze chiave europee</u> - Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione -Imparare a imparare -Consapevolezza ed espressione culturale
	Ha difficoltà a riconoscere artisti, movimenti e opere trattate	5	
	Sa riconoscere, se guidato, alcuni movimenti ed artisti descrivendone le opere in modo frammentario	6	
	Riconosce, anche se non sicuro, movimenti, artisti ed opere. Riesce a collocarli correttamente nel tempo anche se in modo generico. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto	7	
	Riconosce movimenti, artisti ed opere collocandoli in modo corretto nel tempo. Utilizza elementi del linguaggio specifico	8	
	Riconosce movimenti, artisti e opere. Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto. Riesce a operare collegamenti fra i diversi movimenti artistici, a confrontare le opere e gli stili	9	
	Riconosce tutti gli artisti, i movimenti e le opere. Utilizza il linguaggio specifico correttamente organizzando un discorso. E' in grado di esprimere una riflessione e un giudizio personale. Sa operare collegamenti interdisciplinari	10	

CRITERI	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	COMPETENZE
<b>CONOSCERE E USARE LE PRINCIPALI TECNICHE ESPRESSIVE GRAFICHE E PITTORICHE</b>	Elaborato non consegnato	4	<u>Competenze didattiche</u> -Organizzazione del lavoro -Impegno nello svolgimento degli elaborati -Seguire le indicazioni -Applicazione delle tecniche proposte -Rielaborazione creativa dei messaggi visivi <u>Competenze chiave europee</u> -Imparare a imparare -Spirito di iniziativa -Consapevolezza ed espressione culturale -Competenze civiche e sociali
	Elaborato non finito o non rispondente alle indicazioni assegnate	5	
	Elaborato terminato in modo semplice/frettoloso/poco curato	6	
	Elaborato abbastanza curato nel segno e nel colore	7	
	Elaborato curato nel segno, nel colore, nella composizione e dove richiesto contenente alcuni elementi creativi che dimostrano discrete capacità progettuali	8	
	Elaborato molto curato nel segno e nel colore eseguito in modo personale e creativo	9	
	Elaborato molto curato nel segno e nel colore, eseguito con creatività e consapevolezza della tecnica e dei contenuti	10	



## MUSICA

CRITERI	INDICATORI	VOTO
ESECUZIONE STRUMENTALE E/O VOCALE	Non esegue il brano richiesto	4
	Esegue in modo incompleto con molti errori ritmici	5
	Porta a termine l'esecuzione, ma in modo sommario	6
	Esegue in modo discreto il brano assegnato	7
	Esegue il brano con una certa precisione	8
	Esegue il brano in modo completo con precisione ritmica e melodica	9/10

CRITERI	INDICATORI	VOTO
TEORIA E STORIA DELLA MUSICA	L'alunno non sa collare il brano nel periodo storico/musicale e non conosce le basi della teoria musicale .	4
	L'alunno ha difficoltà a riconoscere artisti, movimenti, e opere.	5
	L'alunno riconosce solo se guidato alcuni musicisti. Conosce i primi elementi di teoria musicale.	6
	L'alunno riconosce, anche se in modo generico, periodi storici e musicisti. Dimostra una certa sicurezza nella teoria.	7
	L'alunno riconosce movimenti musicisti, opere e li colloca in modo corretto nel tempo. Dimostra sicurezza nella conoscenza del linguaggio musicale.	8
	L'alunno riconosce tutti gli artisti, i movimenti, le opere. Sa operare collegamenti interdisciplinari con riflessioni e giudizi personali. Completa la conoscenza della teoria.	9/10



## MOTORIA

CRITERI	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	COMPETENZE
COORDINAZIONE	Non lavora, non esegue le attività proposte anche se stimolato dall'insegnante o dai compagni, non partecipa alle attività ludiche. Non è consapevole della necessità del rispetto delle regole scolastiche e dello sport, non le rispetta.	4	<p>IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO DI INIZIATIVA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
	VELOCITÀ	Partecipa solo ad alcune attività, esegue i gesti motori con difficoltà, non si impegna per migliorare il livello di partenza. Non sempre è consapevole delle regole sportive condivise e raramente le rispetta.	
RESISTENZA	Raggiunge gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione nelle varie attività. Si impegna in modo abbastanza regolare per migliorare la propria situazione di partenza anche se raggiunge risultati limitati. È consapevole delle regole sportive e del lavorare assieme e quasi sempre le rispetta.	6	
FORZA	Ha un discreto controllo del gesto motorio, un buon grado di coordinazione generale. Si impegna in modo diverso a seconda delle attività proposte raggiungendo risultati soddisfacenti. Possiede consapevolezza dell'importanza delle regole del lavorare insieme e dello sport e si impegna per rispettarle.	7	
EQUILIBRIO	Dimostra attitudine per la materia, buone capacità motorie e coordinative che gli permettono di eseguire correttamente i gesti atletici. Si impegna costantemente, è disponibile ad accettare consigli per migliorare le proprie abilità.	8	
RISPETTO E CONOSCENZA DELLE REGOLE DEI GIOCHI E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Possiede un buon autocontrollo, ha consapevolezza dell'importanza delle regole dei giochi, delle attività sportive praticate e le rispetta. Partecipa a tutte le attività.	8	
COLLABORAZIONE CON COMPAGNI ED INSEGNANTI	Ha notevole coordinazione e buone capacità motorie. Raggiunge ottimi risultati in tutte le attività. È rispettoso e corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti. È consapevole della necessità del rispetto di tutte le regole, sportive e del vivere in genere. Dimostra impegno costante, è disponibile e collaborativo.	9	
	Emerge e si distingue per i risultati raggiunti nelle varie attività e giochi sportivi. È sempre corretto e rispettoso con tutti. È disponibile, si impegna e collabora con compagni ed insegnanti. Comprende l'importanza e la necessità delle regole sia nello sport che nel vivere assieme e le rispetta.	10	



## STRUMENTO

	<b>CONTROLLO POSTURA E FUNZIONALITA' DEGLI ART</b>	10. ha un ottimo controllo degli stessi e ha acquisito una grande padronanza anche in situazioni di tensione muscolare 9. ha un ottimo controllo degli stessi e ha acquisito gli strumenti per svilupparlo 8. ha un buon controllo degli stessi e lavora per svilupparlo 7. ha un discreto controllo degli stessi 6: ha un controllo minimo, che si sforza di mantenere e di incrementare 5: ha un minimo controllo , ma non riesce a mantenerlo nel tempo 4: non ha il benché' minimo controllo degli stessi e non lavora per nulla per migliorarlo
	<b>TECNICA DI PRODUZIONE E CONTROLLO DEL SUONO( e sfumature timbriche /espressive)</b>	10: ha un'ottima capacità' di controllo del suono e delle relative sfumature timbriche ed espressive 9: ha una piu' che buona capacità' di produzione e di controllo del suono 8: ha una buona capacità' di produzione e quindi di controllo delle sfumature timbriche 7: ha una discreta capacità' di produzione e controllo 6: ha una minima capacità' di produzione e di controllo del suono 5: ha una scarsa capacità' sia di produzione che di controllo del suono 4: non ha la minima capacità'ne' di produzione ne' di controllo del suono
<b>USO E CONTROLLO STRUMENTO NELLA PRATICA INDIVIDUALE</b>	<b>CONOSCENZA DELLE POSIZIONI/DITEGGIATURE E SVILUPPO DI UNA FUNZIONALE TECNICA STRUMENTALE</b>	10: ha un'ottima conoscenza delle diteggiature/posizioni e sta acquisendo in modo consapevole una tecnica strumentale funzionale. 9: ha una piu' che buona conoscenza delle diteggiature/posizioni e sta acquisendo in modo consapevole una tecnica strumentale funzionale 8: ha una buona conoscenza delle diteggiature/ posizioni e sta sviluppando in modo consapevole la ricerca di una tecnica strumentale funzionale 7: ha una discreta conoscenza delle diteggiature /posizionipiu' elementari e si sforza di sviluppare una minima tecnica strumentale funzionale 6: ha un minimo di conoscenza delle diteggiature piu' elementari ma nessun sviluppo di una tecnica strumentale funzionale 5: possiede solo alcune di queste conoscenze di diteggiature/posizioni, ma in modo superficiale e scarso 4: non possiede nessuna di queste caratteristiche
	<b>USO DEL LEGATO E STACCATO, UTILIZZO DEI DIVERSI TIPI DI ARTICOLAZIONE</b>	10: ha un ottima capacità' di suonare in modo legato /staccato e sa variare con disinvoltura i vari tipi di articolazione 9: ha una sicura capacità' di esecuzione del legato/staccato e sa usare in modo pertinente i vari tipi di articolazione 8: ha una buona capacità' di esecuzione del legato/staccato ed uso dei diveri tipi di articolazione 7: riesce ad usare in modo discreto i vari tipi di articolazione 6: riesce solo in parte a utilizzare con fatica il legato e lo staccato 5: riesce solo ad eseguire uno dei due parametri 4: non riesce a eseguire nessuno dei suddetti parametri ne' e' in grado di utilizzare tipi di articolazione differenti

## MUSICA D'INSIEME

	<b>Controllo dell agogica</b>	10: ottimo controllo 9: controllo piu' che soddisfacente 8: buon controllo 7: discreto controllo 6: minimo controllo 5: scarso controllo 4: non ha alcun controllo
<b>Uso dello strumento nella pratica collettiva</b>	<b>Controllo dinamica</b>	10: ottimo controllo 9: controllo quasi totale 8: buon controllo 7: discreto controllo 6: minimo controllo





		5: scarso controllo 4: nessun controllo
	<b>Controllo intonazione/accordatura</b>	10: ottimo controllo e consapevolezza 9: controllo quasi totale 8: buon controllo e consapevolezza 7: discreto controllo e consapevolezza 6: minimo controllo e consapevolezza 5: scarso controllo e consapevolezza 4: nessun controllo ne' consapevolezza
<b>Capacità di ascolto nella pratica collettiva</b>	<b>Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo</b>	10: ottimo adeguamento e atteggiamento collaborativo e propositivo 9: adeguamento responsabile , propositivo e collaborativo 8: buon adeguamento 7: discreto adeguamento e atteggiamento collaborativo e propositivo 6: minimo e faticoso adeguamento; atteggiamento minimamente collaborativo 5: scarso adeguamento e atteggiamento poco collaborativo e propositivo 4: nessun adeguamento e atteggiamento indifferente ,non collaborativo ne' propositivo
	<b>Adeguamento alla gestualità del direttore</b>	10: segue perfettamente la gestualità' del direttore sapendo adeguarsi in tempo reale 9: sa seguire il direttore con facilità' e mostra costante attenzione 8: buon adeguamento e attenzione 7: discreto adeguamento e attenzione 6: adeguamento e attenzione appena sufficiente 5: scarso adeguamento e attenzione 4: nessun adeguamento e nessuna attenzione
	<b>Capacità di auto correzione durante l'esecuzione</b>	10: ottima capacità' di autocorrezione 9: capacità' molto soddisfacente di autocorrezione 8: buona capacità' di autocorrezione 7: discreta capacità' di autocorrezione 6: minima capacità' di autocorrezione 5: scarsa capacità' di auto correzione 4: nessuna capacità' di autocorrezione

## TEORIA

<b>Capacità' di lettura dello spartito musicale</b>	<b>1. Lettura scorrevole della notazione musicale</b>	10. lettura sicurissima e conoscenza delle durate e posizioni piu' complicate (tagli addizionali sopra e sotto il pentagramma)
		9. lettura scorrevole e decifrazione di durate e posizioni di suoni piu' complesse
		8. lettura scorrevole
		7. lettura discreta
		6. lettura minimamente sufficiente
		5. lettura stentata delle durate/posizioni sul pentagramma piu' semplici
		4. non e' in grado di leggere la notazione .
	<b>2. Assimilazione e uso di cellule ritmiche regolari e non</b>	10. assimilazione ottima di entrambe le tipologie di cellule
		9. assimilazione piu' che soddisfacente di entrambe le tipologie di cellule
		8. assimilazione buona di entrambe le tipologie di cellule
		7. assimilazione discreta delle cellule regolari ed irregolari
		6. assimilazione appena sufficiente delle cellule regolari
		5. assimilazione scarsa delle sole cellule regolari
		4. non ha assimilato nessuna cellula, ne' regolare ne' irregolare



## 4.4 STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Art.6 D.lgs n. 62/2017

*“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.**”*

### RECUPERO CURRICOLARE

Assicurato da tutti i docenti, in tutte le discipline ed evidenziato sul registro personale con la dicitura: “recupero”, per consentire agli alunni la possibilità di recupero degli apprendimenti: l'attività può consistere in chiarimenti, esercitazioni pratiche al fine di promuovere abilità operative, attività di laboratorio. Il permanere delle difficoltà sarà segnalato alla famiglia.

### RECUPERO EXTRACURRICOLARE

Compatibilmente con i fondi a disposizione dell'Istituto o stanziati dal MIUR, l'Istituto organizza corsi di recupero extracurricolare per classi aperte in base a gruppi di livello per un recupero delle abilità di base (italiano, matematica, inglese e francese).

Al termine del corso il recupero viene rilevato mediante prova specifica elaborata dal docente che ha tenuto il corso e gli esiti sono dichiarati nel primo Consiglio di classe utile.

## 4.5 CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il voto di ammissione all'esame è espresso in decimi.

*Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.*

**I criteri per la non ammissione alla classe successiva e esame sono i seguenti:**

### 1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti
- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata

### 2. COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R. n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)



### **3. MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti entrambe le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti gravi (4)
2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti e almeno una delle seguenti situazioni:
3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.

### **4. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA**

L'alunno/a frequentante la classe terza che non ha partecipato alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva) non può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo per legge

## **4.6 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**

### **DL 62/2017 ART.5 COMMA 1**

*"Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe."*

### **DEROGHE AL LIMITE PREVISTO PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**

L'articolo 5, comma 2 prevede che *"Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione."*

### **CRITERI per deroghe all'obbligo di frequenza di ¾ dell'anno scolastico (DELIBERA CD 23/01/2018)**

- assenze causate da gravi e documentati problemi di salute
- assenze causate da problemi di salute, non continuative, documentati
- assenze causate da eventi eccezionali e particolari, noti alla Dirigente, che provochino serie difficoltà per assenze l'alunno e/o per la sua famiglia
- assenze di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali causate da forti manifestazioni di disagio, motivazioni per le quali spesso è stata prodotta la certificazione. Tali assenze devono, in ogni caso, essere riferite al monte ore di frequenza previsto dal piano educativo personalizzato
- assenze causate da partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I o da attività artistico/musicali patrocinate dal MIUR.

*"Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione."* COMMA 3



## 4.7 LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

*Ai sensi dell'art 1 del DM n. 742/2017 e delle Linee Guida del 9/01/2018*

“Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.”

La certificazione descrive il **progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza**, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze **descrive i risultati del processo formativo** al termine della scuola primaria e **secondaria di primo grado**, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”

**La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo :**

- E' rilasciata agli alunni che superano l'esame di stato
- È redatta durante lo scrutinio finale in conformità con il modello nazionale adottato con DM n.742 del 03/10/2017
- È consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
- E' integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna/o nelle prove nazionali di italiano e matematica e che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale
- Per gli **alunni con disabilità** certificate ai sensi della legge n.104/1992 il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

## 5. *Modalità comuni di valutazione*

### 5.1 MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO ALLE FAMIGLIE

Tutte le informazioni che riguardano gli esiti dell'apprendimento, i risultati dei percorsi di recupero, gli atteggiamenti e i comportamenti tenuti dagli studenti nel corso di tutte le attività organizzate dalla scuola, sono portate a conoscenza delle famiglie con le modalità sotto elencate:

- comunicazioni e annotazioni quotidiani sul diario dell'alunno e sul registro elettronico
- ricevimenti periodici individuali
- assemblee di classe
- ricevimenti collegiali
- comunicazioni scritte relative ad eventuali carenze riscontrate, sia in relazione agli apprendimenti, sia in relazione al comportamento



## 5.2 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' certificata ai sensi della legge n. 104/92

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte **sulla base del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)**.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, c. 2, del D.lgs n. 297/1994, ossia lo **sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione**.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.lgs n.62/2017 tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi nelle modalità previste dalla legge.

Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure **compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova**.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Possono essere predisposte prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna/o in rapporto alle proprie potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione

Agli alunni che non si presentano agli esami viene rilasciato un **attestato di credito** formativo che permette l'accesso all'ordine di scuola superiore o alla istruzione e formazione professionale solo ai fini del conseguimento di ulteriori crediti formativi.

## 5.3 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO certificata ai sensi della legge n. 170/2010

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, **sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe**.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano

**MODALITÀ CHE CONSENTONO ALL'ALUNNO DI DIMOSTRARE EFFETTIVAMENTE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO CONSEGUITO, MEDIANTE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DISPENSATIVE E DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI DI CUI ALLA LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N. 170, INDICATI NEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.**

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.



Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI.

Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione.

## 5.4 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI STRANIERI non italofoeni di recente o recentissima immigrazione o con difficoltà nella lingua per lo studio

Ai sensi dell'art.1, comma 8 del D.Lgs n.62/2017

“ I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. “

La valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofoeni, richiede da parte dell'istituzione scolastica una approfondita riflessione in merito al significato formativo del processo valutativo.

L'alunno non italofono, o non ancora sufficientemente italofono, non è generalmente un alunno incompetente su tutto, ma si trova, per qualche tempo, in una situazione nella quale non ha le parole per dire, per comunicare la sua competenza scolastica, disciplinare. Incompetenza linguistica, quindi, non significa incompetenza scolastica.

Si deve, pertanto, riflettere non solo sulle le modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, sulla necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti.

*È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.*

*La direttiva ministeriale del 27.12.2012 sui **bisogni educativi speciali** e le successive note di chiarimento rafforzano e specificano il ruolo e le responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni stranieri non italofoeni, anche attraverso strumenti di lavoro in itinere che abbiano la funzione di documentare le strategie di intervento personalizzato programmate.*

*La C.M n.8 del 6 marzo 2013 che fornisce indicazioni operative per l'applicazione della suddetta direttiva così recita:*

*... per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare **percorsi individualizzati e personalizzati**, oltre che **adottare strumenti compensativi e misure dispensative** (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate.*



In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano **messi in atto per il tempo strettamente necessario**. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinenti aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche **attraverso percorsi personalizzati**, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011.

### **Criteri di Valutazione degli alunni non italofoeni di recente o recentissima immigrazione**

Sarà presa in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale rispettando i tempi di apprendimento dell'Italiano. In ciascuna disciplina si selezioneranno i contenuti di base individuando i nuclei fondanti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso in cui gli alunni abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà fungere, in un primo tempo, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione di contenuti, previa predisposizione di opportuni materiali.

In sede di valutazione, per gli alunni che entrano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico e hanno competenze linguistiche in italiano limitatissime o nulle, i Consigli di classe prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'interesse
- la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- l'impegno
- la serietà del comportamento
- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano come L2
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

### **Criteri di Valutazione di alunni non italofoeni con difficoltà nell'uso della Lingua per lo studio**

Per gli alunni non italofoeni che necessitano di supporto per Lingua per lo Studio in quanto presentano ancora difficoltà nell'uso della lingua italiana e conseguente svantaggio linguistico e culturale, i Consigli di classe prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'interesse
- la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- l'impegno
- la serietà del comportamento
- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano come L2



- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

Rispetto agli apprendimenti disciplinari:

- Considerando la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale, il Consiglio di classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti.
- Per ciascuna disciplina si valutano i contenuti di base selezionati, individuati al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, possibili rispetto alla situazione di partenza.
- La valutazione sarà collegata agli obiettivi e alle scelte metodologiche adottate nel Piano di Studi personalizzato e alle programmazioni disciplinari

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di potenziamento linguistico o di aiuto allo studio concorre alla valutazione delle varie discipline.

La valutazione (al primo e al secondo quadrimestre) sarà accompagnata da specifica motivazione riportata a verbale.

La descrizione della situazione di partenza, gli obiettivi minimi da perseguire, le scelte metodologiche del Consiglio di classe, l'applicazione dei criteri di valutazione costituiscono parte integrante del Piano Personalizzato che il Consiglio di classe ha elaborato, integrato dalle programmazioni individualizzate disciplinari.

**La normativa relativa all' esame** non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

## 5.5 VALUTAZIONE DI ALTRI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come indicato dalla Direttiva del 27/12/2012 alcuni alunni, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

Nei B.E.S sono comprese TRE GRANDI SOTTO-CATEGORIE:

1. - quella della disabilità;
2. - quella dei disturbi evolutivi specifici
3. - quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per quanto riguarda la prima categoria, le modalità di valutazione sono già state trattate nelle pagine precedenti.

In riferimento ai disturbi della seconda categoria, oltre ai DSA, per i quali le modalità di valutazione sono già state trattate nelle pagine precedenti, è previsto un intervento educativo e non clinico ossia una presa in carico da parte di ogni docente, che deve cercare di individuare le strategie e le metodologie più adeguate.

Infine, per quanto riguarda la terza categoria, tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, ovvero di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche.

Strumento privilegiato per gli alunni con disturbi evolutivi specifici o svantaggio è **il percorso individualizzato e personalizzato. Per essi viene redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP), definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti e indica le tipologie di prove e di strumenti di rilevazione differenziati. In generale per tutti gli alunni con BES occorre prevedere la possibilità di:

- aumentare i tempi di esecuzione di un compito
- ridurre quantitativamente le consegne





- strutturare le prove
- programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con gli allievi con DSA

Non per tutti gli allievi con BES saranno sufficienti accorgimenti di questo tipo, per altri bisognerà personalizzare anche i contenuti. La CM n 8 del 6/03/13, fa riferimento, infatti, ai livelli minimi attesi: «Il PDP non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA, esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale.»

In sede di esame finale, per gli studenti con BES, non sono previste modalità differenziate di verifica. Tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato (PDP) portato avanti in corso d'anno.

## 5.6 MODALITA' PER LA VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER TUTTI O PER GRUPPI DI ALUNNI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come previsto dall'art. 2 c. 3 del D.Lgs 62/2017, i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi di alunni, finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

## 6. Attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

L'art.2 del D.Lgs. 62/2017, dispone la valutazione delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo restando quanto previsto all'articolo 1 del Decreto Legge n.137 del 2008, convertito nella Legge 169/2008. La valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione **non viene espressa attraverso un voto distinto, ma ricade nell'ambito storico-geografico.**

«Cittadinanza e Costituzione è un insegnamento con propri contenuti che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi. È ad un tempo una risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche, azioni. Questo insegnamento si articola in una **dimensione specifica integrata** alle discipline dell'area storico-geografica e storico-sociale e in una **dimensione educativa** che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si colloca nel campo di esperienza "il sé e l'altro" della scuola dell'infanzia; nell'ambito dell' area "storico-geografica" della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tale insegnamento **rientra nel monte ore complessivo delle aree e delle discipline indicate.**

La Circolare parla anche di valutazione, aggiungendo che Cittadinanza e Costituzione «pur **se non è una disciplina autonoma** e dunque **non ha un voto distinto**», tuttavia entra a costituire il **«complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale**, di cui essa è parte integrante», e **«influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali** espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico»

Si forniscono di seguito le piste di lavoro da seguire nell'ambito delle attività da svolgere nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (riferimento alla Circolare ministeriale n.100 del 2008 e alla Circolare Ministeriale n.86 del 2010 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari)



### Contenuti relativi alla dimensione integrata nell'area dell'area storico-geografica:

- Conoscenza della Costituzione Italiana: principi, temi, valori
- Studio degli Statuti regionali
- Documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, la Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione)

### Contenuti relativi alla dimensione trasversale:

- Legalità e coesione sociale
- Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente;
- Diritti umani
- Pari opportunità
- Pluralismo
- Rispetto delle diversità
- Dialogo interculturale
- Etica della responsabilità individuale e sociale
- Bioetica
- Tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale
- Sviluppo sostenibile
- Benessere personale e sociale
- Fair play nello sport
- Sicurezza nelle sue varie dimensioni
- Educazione stradale
- Solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva.

### Le competenze sociali e civiche di cittadinanza si declinano a titolo esemplificativo:

- nella problematizzazione e nella valutazione critica di fatti e comportamenti;
- nella mediazione e gestione pacifica dei conflitti;
- nel fair play nelle attività sportive;
- nel rispetto di se stessi e degli altri, delle regole sociali così come nella cura per le cose proprie e altrui e dei beni pubblici;
- nella pratica della gentilezza;
- nell'assunzione di atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale;
- nel far valere i propri diritti e riconoscere quelli altrui così come nell'assolvere i propri doveri;
- nel partecipare alle iniziative di democrazia scolastica;
- nella valutazione critica di comportamenti lesivi della dignità della persona;
- nella comprensione e nell'aiuto dei compagni variamente in difficoltà;
- nella accoglienza dei diversi da sé;
- nella messa in discussione di pregiudizi e stereotipi anche in riferimento alle differenze di genere:
- in condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio
  - artistico, culturale e ambientale.

**I docenti dell'area "storico-geografica" provvederanno ad inserire nella loro programmazione** alcuni significativi argomenti inerenti quanto sopra riportato. Nella programmazione delle **altre discipline** si cercherà comunque di svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese al riguardo si trasformino in competenze personali di ogni studente. A tal fine si cercherà di stabilire ogni utile raccordo e forma di collaborazione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio.



## 7. Svolgimento dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

### INDICAZIONI E CRITERI Esame Di Stato Conclusivo del Primo Ciclo Dell'istruzione aggiornati:

DL 62 del 13/04/2017: modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per alunni scuola primaria e secondaria di primo grado

DM 741 del 3/10/2017: esame di Stato primo ciclo

DM 742 del 3/10/2017: certificazione delle competenze

Nota 1865/2017 e Nota di chiarimento del 9/05/2018

### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una **valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.**

### VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal consiglio di classe **con un voto in decimi**, senza frazioni decimali, **anche inferiore al sei**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel POFT. Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

### COMMISSIONI

Presidente della Commissione: il Dirigente Scolastico (o in sua assenza un docente collaboratore del Dirigente)

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua un docente coordinatore. I lavori della commissione e della sottocommissione si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (compresi i docenti di sostegno, strumento, religione cattolica e alternativa)



## PROVE D'ESAME

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo finale dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

**L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale, valutati con votazioni in decimi.**

### **1. Prova scritta relativa alle competenze di Italiano**

- La prova dura 4 ore;
- Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- È consentito l'uso di dizionario lingua italiana e dei sinonimi e contrari;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo tre ore dall'inizio della prova.

### **2. Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche**

- La prova dura 3 ore;
- È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore dall'inizio della prova.

### **3. Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue Straniere studiate (inglese e Francese)**

- La prova dura circa 4 ore (2 ore per inglese e 1,5 ora per francese intervallate da una pausa di 15 minuti);
- Si tratta di un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese;
- È consentito l'uso di dizionari bilingue;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo 1 ore dall'inizio della seconda prova.

### **4. Colloquio**

- La prova dura circa 45-60 minuti;
- Il candidato è convocato (giorno e orario) tramite pubblicazione affissa all'entrata della scuola il giorno della prima prova scritta;

## TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME



## *Prova scritta relativa alle competenze di Italiano*

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, devono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, predispone **treterne di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Durata della prova: quattro ore.

### Criteria per la valutazione della prova scritta di Italiano

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte:

La prova scritta dovrà accertare

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale
- Il corretto ed appropriato uso della lingua
- La coerente ed organica esposizione del pensiero



**Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano:**

CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Non aderente o Limitata	Parziale	Generica	Completa ma non sempre approfondita	Completa ed approfondita	Completa, approfondita ed equilibrata	Completa, approfondita, equilibrata ed originale
<b>CONOSCENZE, INFORMAZIONI E CONTENUTI</b>	Scorrette Inesistenti Esigue	Imprecise	Semplici con qualche imprecisione	Per lo più corrette	Corrette	Esaurienti	Ampie, sicure ed approfondite
<b>ARGOMENTAZIONE</b>	Assente - Scarsa	Modesta	Sufficiente	Soddisfacente	Articolata	Articolata e con apporti personali	Esaustiva con eccellenti capacità di giudizio
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO</b> (Chiarezza ed organicità espositiva)	Incoerente - Disordinata	A tratti disordinata	Non sempre coesa. Qualche incongruenza (contraddizioni, illogicità)	Per lo più coerente	Coerente	Chiara e coesa	Organica e ben articolata
<b>FORMA</b> (Correttezza grafica, ortografica e morfo-sintattica)	Totalmente scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Diverse imprecisioni	Qualche imprecisione	Corretta	Corretta ed originale
<b>LESSICO</b>	Ridotto Scarno Povero	Elementare	Semplice	Vario	Preciso	Appropriato	Appropriato ed accurato

In riferimento alla **valutazione finale della prova**, sarà utilizzato il voto INTERO applicando il criterio della media. Per la formulazione del giudizio si fa riferimento alle singole voci in tabella.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON D.S.A. e BES (se indicato nel PDP)**

Per la valutazione degli alunni con DSA non si tiene conto del criterio FORMA dal quale sono dispensati. Potranno utilizzare il PC. Nel caso non utilizzassero il PC sono inoltre dispensati dal ricopiare il testo in bella copia. Possono scrivere in stampato maiuscolo.



## Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

La prova accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La commissione predisporre almeno **tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Nella predisposizione delle tracce la commissione **può fare riferimento** anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti **più problemi o quesiti**, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Durata della prova: tre ore.

### Criteri di valutazione della prova scritta di matematica

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- la capacità di valutare con senso critico i risultati ottenuti;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione.

<b>Livello 1 (voto 9-10)</b>	Preparazione valida, con approfondita conoscenza dei contenuti, capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, padronanza dei linguaggi specifici;
<b>Livello 2 (voto 7-8)</b>	Preparazione soddisfacente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche, alla padronanza dei linguaggi specifici;
<b>Livello 3 (voto 6)</b>	Preparazione complessivamente sufficiente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche;
<b>Livello 4 (voto 5)</b>	Preparazione di base parzialmente lacunosa, con scarsa conoscenza dei contenuti, difficoltà e incertezze nelle applicazioni di regole, proprietà e tecniche di calcolo, nella comprensione e risoluzione di problemi, scarsa padronanza dei linguaggi specifici;
<b>Livello 5 (voto 4)</b>	Preparazione di base molto lacunosa, con conoscenza dei contenuti, capacità di applicazione di regole e tecniche di calcolo, di comprensione e risoluzione di problemi, di comprensione dei linguaggi specifici inadeguate.



### Criteria di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione.

<b>Livello 1 (voto 9-10)</b>	Preparazione valida, con conoscenza dei contenuti, capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, padronanza dei linguaggi specifici;
<b>Livello 2 (voto 7-8)</b>	Preparazione soddisfacente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche, alla padronanza dei linguaggi specifici;
<b>Livello 3 (voto 6)</b>	Preparazione complessivamente sufficiente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche;
<b>Livello 4 (voto 5)</b>	Preparazione di base parzialmente lacunosa, con scarsa conoscenza dei contenuti, difficoltà e incertezze nelle applicazioni di regole, proprietà e tecniche di calcolo, nella comprensione e risoluzione di problemi, scarsa padronanza dei linguaggi specifici;
<b>Livello 5 (voto 4)</b>	Preparazione di base molto lacunosa, con conoscenza dei contenuti, capacità di applicazione di regole e tecniche di calcolo, di comprensione e risoluzione di problemi, di comprensione dei linguaggi specifici inadeguate.





## Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue Straniere studiate

La prova (unica) accerta le competenze di **comprensione e produzione scritta** riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, la corrispondenza al livello:

- A2 per l'inglese
- A1 per la seconda lingua comunitaria (francese)

Si tratta di un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese che determinerà un unico voto

La commissione predisponde **tre tracce** di prova unica con due sezioni distinte rispettivamente per le due lingue con riferimento alle **seguenti tipologie** ponderate sui due livelli di riferimento (A2 –A1):

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- Lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- Sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia (unica per inglese e francese) che viene proposta ai candidati.

Durata della prova: due ore (inglese) – 15 minuti di pausa – un'ora e mezza (francese).

Il voto è unico.

### Criteri per la valutazione della prova scritta Lingue straniere

#### TIPOLOGIA A

##### COMPRESIONE

- Capacità di cogliere l'idea generale, di individuare le informazioni esplicite, di compiere inferenze e di individuare opinioni

##### PRODUZIONE

- Capacità di formulare risposte pertinenti a domande referenziali, di riformulare le informazioni contenute nel testo, di formulare risposte a domande personali

<b>10</b>	Comprensione completa e analitica	Produzione esauriente, personale e corretta	<b>10</b>
<b>9</b>	Comprensione analitica	Produzione esauriente, rielaborazione corretta e pertinente	<b>9</b>
<b>8</b>	Comprensione buona	Produzione pertinente, chiara la rielaborazione	<b>8</b>
<b>7</b>	Comprensione complessivamente corretta	Produzione abbastanza chiara, anche se semplice e poco personale	<b>7</b>
<b>6</b>	Comprensione generica / essenziale	Produzione sufficientemente chiara / poco autonoma, insicura nell'uso delle strutture linguistiche	<b>6</b>
<b>5</b>	Comprensione parziale / limitata ad <u>alcune</u> informazioni esplicite	Produzione spesso scorretta, poco autonoma / spesso non pertinente	<b>5</b>
<b>4</b>	Comprensione frammentaria / limitata a <u>poche</u> delle informazioni <u>più evidenti</u>	Produzione molto scorretta, priva di autonomia, spesso non pertinente	<b>4</b>



#### TIPOLOGIA B-C-D-E

- Capacità di comprendere la traccia e svolgerla in modo pertinente e completo.
- Capacità di organizzare tecnicamente la lettera.
- Capacità di esprimersi con correttezza grammaticale, proprietà lessicale, adeguatezza ed efficacia comunicativa.
- Capacità di costruire un testo coeso e scorrevole.

10	Svolgimento ampio e personale	Scelte espressive articolate, corrette, appropriate, efficaci (competenza linguistica e comunicativa estesa e sicura)	Testo ben strutturato, scorrevole, coeso	10
9	Svolgimento completo / esaustivo	Scelte espressive corrette, appropriate e abbastanza efficaci (competenza linguistica e comunicativa sicura)	Testo ben strutturato, scorrevole, coeso	9
8	Svolgimento completo/ pertinente	Forma globalmente corretta e appropriata (scelte espressive abbastanza adeguate)	Testo lineare, abbastanza scorrevole e coeso	8
7	Svolgimento adeguato/ abbastanza completo	Forma semplice, ma complessivamente chiara (scelte espressive limitate e non sempre adeguate)	Testo non sempre scorrevole e coeso	7
6	Svolgimento essenziale / non del tutto adeguato o completo	Forma semplice / elementare ma nel complesso sufficientemente chiara / comprensibile (alcuni/ diversi errori)	Testo non sempre / poco scorrevole, a tratti faticoso	6
5	Svolgimento limitato / parziale	Forma poco corretta anche a livello elementare / di strutture di base (numerosi errori e improprietà); comunicazione faticosa	Testo disorganico / frammentario	5
4	Svolgimento molto limitato	Forma molto scorretta anche a livello elementare / di strutture di base	Testo non comprensibile	4

#### Criteria di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)

L'acquisizione della capacità di comprendere testi scritti è presente negli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado nelle "Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" ed è ancora meglio espressa nella Bozza del 30 maggio 2012 come capacità di "leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali, [...] leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi [...], produrre risposte a questionari". Inoltre una delle prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è proprio la risposta a domande relative ad un brano che viene proposto per la lettura. Per tale motivo fin dalla classe prima gli alunni svolgono esercitazioni e verifiche di questo tipo adottando procedure adeguate ( true/false, charts...)

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per la prova scritta gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

In conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, per la piena comprensione, il testo della prova scritta, che sarà letto ad alta voce, è stato redatto utilizzando il carattere Century Gothic 12/14, giustificato a sinistra evitando paragrafi lunghi e densi. Inoltre, si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi (30') di quelli ordinari per lo svolgimento della prova, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera e di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.

#### TIPOLOGIA A

- Capacità di cogliere il senso globale del brano.
- Capacità di individuare nel testo informazioni esplicite.
- Capacità di trascrivere autonomamente le informazioni rintracciate, rispettando l'insieme – frase.



9 - 10	Individua tutte le informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali e in modo semplice ma corretto a quelle personali.
8	Individua la maggior parte delle informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali e in modo semplice ma comprensibile a quelle personali.
7	Individua la maggior parte delle informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali con frasi di senso compiuto.
6	Individua almeno il 50% delle informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali con frasi di senso compiuto.
5	Individua solo una piccola parte delle informazioni esplicite (inferiore al 50%); le risposte alle domande referenziali sono spesso frammentarie.
4	Non individua correttamente le informazioni esplicite; le risposte non sono pertinenti o sono frammentarie

## Colloquio d'esame

Il colloquio viene condotto **collegialmente** dalla sottocommissione ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione

- Alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- Alle capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- Ai livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- Alla prova pratica di strumento (per indirizzo musicale)

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

### MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare le seguenti fasce di livello.



Il colloquio procederà essenzialmente con le seguenti modalità che verranno utilizzate ed integrate, sempre tenendo conto di un iter individualizzato:

LIVELLO	MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO
<b>ALTO e MEDIO-ALTO 8-9-10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione di un argomento scelto dall'alunno</li> <li>• esposizione di contenuti per evidenziare capacità di collegamento e di sintesi</li> <li>• valutazione e osservazioni personali su contenuti e attività svolte</li> <li>• discussione e riflessione sulla documentazione (materiale) preparata per l'esame</li> <li>• discussione sulle prove scritte</li> </ul>
<b>MEDIO 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione di un argomento scelto dall'alunno</li> <li>• esposizione di contenuti e/o attività svolte</li> <li>• presentazione della documentazione (materiale) preparata per l'esame e delle tecniche applicate</li> <li>• discussione sulle prove scritte</li> </ul>
<b>MEDIO-BASSO 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione di un argomento scelto dall'alunno su contenuti semplici e/o esperienze personali</li> <li>• esposizione guidata di contenuti e/o attività svolte</li> <li>• presentazione guidata della documentazione (materiale) preparata per l'esame</li> <li>• correzione guidata relativa ad alcuni errori individuati nelle prove scritte</li> </ul>
<b>BASSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione guidata di un argomento concordato con l'alunno su contenuti semplici e/o esperienze personali</li> <li>• presentazione guidata della documentazione (materiale) preparata per l'esame</li> <li>• correzione guidata relativa ad alcuni errori individuati nelle prove scritte</li> </ul>

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- chiarezza espositiva;
- capacità di operare collegamenti tra le varie discipline, trasferendo le competenze da un campo disciplinare ad un altro;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- Capacità di analisi e sintesi.

## VALUTAZIONE FINALE

### CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE

- La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



- Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

## INDICATORI PER IL CALCOLO DELLA MEDIA FINALE (VOTO NUMERICO)

Ai fini della determinazione del **voto finale** dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede:

- Preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- **Il voto finale così calcolato viene arrotondato** all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso **in decimi**.
- L'esame di stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale **non inferiore ai sei decimi**.
- La votazione finale di dieci decimi può essere **accompagnata dalla lode**, con delibera assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel **percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame**.

## INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- Grado di preparazione complessiva
- Eventuali difficoltà incontrate
- Capacità e/o attitudini dimostrate
- Livello globale di maturazione
- Consiglio orientativo

## ESITO ESAME DI STATO

- Esito dell'esame sarà pubblicato all'albo con indicazione del voto finale in decimi.
- Per chi non supera esame nel tabellone sarà scritto "**Esame non superato**" **senza esplicitazione del voto finale conseguito**.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M n.742/2017

Il Modello è integrato da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali.

Per gli **alunni con disabilità**, certificata i sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicitativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



## CANDIDATI CON DISABILITA' certificata ai sensi della L.n.104/92

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la Sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I (Piano Didattico Individualizzato) relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, PROVE DIFFERENZIATE idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

I candidati con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

## CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A) certificati ai sensi della L. n.170/2010

Per i candidati con D.S.A lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe .

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari.

Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti nel PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità della prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P.

Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto:

- la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere , la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- Oppure l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone , se necessario prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con DSA l'esito dell'esame di stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati.

*Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene **fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove**.*

## CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. **Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.**



## PROVE INVALSI - CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PROVE INVALSI ED ESAME DI STATO

La partecipazione alle prove Invalsi è REQUISITO PER L'AMMISSIONE all'Esame di Stato, indipendentemente dall'esito (art. 7 c. 4 del D.Lgs 62/2017).

L'esito delle prove INVALSI confluisce nella Certificazione delle Competenze dei singoli alunni in livelli descrittivi (art.9, c.3, lett. f del D.Lgs 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3/10/2017) distinti per:

Italiano (6 livelli)

Matematica (6 livelli)

Inglese:

Lettura (4 livelli)

Ascolto (4 livelli)

Entro la fine dell'anno scolastico, prima dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, la scuola può scaricare la Certificazione delle Competenze di cui all'art. 4, c. 2 (Italiano e Matematica) e c.3 (Inglese) del D.M. 742/2017

Ambiti disciplinari delle prove	Durata	Modalità di somministrazione e periodo di svolgimento
ITALIANO	90 minuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Computer Based (CBT)</li> <li>• On line</li> <li>• Con i più diffusi sistemi operativi</li> <li>• (open source e proprietari)</li> </ul> <p>Si svolgeranno in genere nel mese di aprile in un arco temporale comunicato dall'Invalsi:</p> <p>classi <u>NON campione</u>: <b>dall'1 aprile 2019 al 18 aprile 2019</b> classi <u>campione</u>: <b>dal 9 aprile 2019 al 12 aprile 2019</b></p>
MATEMATICA	90 minuti	
INGLESE (livello A1 e A2 del QCRE)	90 minuti	



La somministrazione Computer Based delle prove INVALSI saranno organizzate:

- per classe o per una parte di classe
- in sequenza (prima un gruppo poi un altro, usando gli stessi computer) oppure in parallelo (usando due o più laboratori o gruppi di computer portatili, ecc.)

Le prove verranno svolte in :

- TRE giornate distinte, una per ciascuna materia (in base al calendario delle classe predisposto)

Lo svolgimento della singola prova non può essere interrotto dallo studente.

La somministrazione mediante computer richiede un elevato numero di prove differenti (forme) che condividono le seguenti caratteristiche:

- stessa difficoltà complessiva
- equivalenza misuratoria
- stessa modalità di composizione (ambiti, tipologie di testo, numero di quesiti, formati dei quesiti, ecc.)

Ciascuna forma è estratta da una banca di domande composta da centinaia di quesiti ed è assegnata agli studenti secondo un preciso disegno statistico.

## CARATTERISTICHE DELLA PROVA DI INGLESE

Competenze oggetto di valutazione:

- competenze della lettura (reading)
- competenze dell'ascolto (listening)
- elementi di uso della lingua (dal 2019)

Livello del QCER : livello A1 e livello A2

La prova INVALSI d'Inglese si compone di:

- 3-4 task di comprensione della lettura per il livello A1 e 3-4 task per il livello A2 (durata 40 minuti)
- 3-4 task di comprensione dell'ascolto per il livello A1 e 3-4 task per il livello A2 (durata 40 minuti)
- **Task di lettura:** lunghezza massima 220 parole, numero di quesiti da 3 a 8
- **Task di ascolto:** brano di durata massima di 2 minuti, numero di quesiti per ciascuna task da 3 a 8.

## TRASMISSIONE DEI DATI E CORREZIONE DELLE PROVE

La correzione della prove è **TOTALMENTE CENTRALIZZATA**

La trasmissione dei dati INVALSI avviene in automatico contestualmente alla chiusura della prova (o in seguito all'esaurimento del tempo previsto per la prova)





## ALLIEVI CON DISABILITÀ

Gli **allievi con disabilità**, di norma, svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

**Se previsto dal PEI**, possono essere adottate:

misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario di italiano
- ingrandimento
- adattamento della prova per alunni sordi in formato word
- Braille (per italiano matematica)

misure **dispensative**:

- esonero da una o più prove
- per l'inglese esonero anche solo da una delle due parti (reading o listening) della prova.
- Svolgimento di una prova equipollente

## ALLIEVI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Di norma gli **allievi con DSA** svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

**Se previsto dal PDP**, possono essere adottate:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario di italiano

– misure **dispensative**:

esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese

per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera